



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALDO MORO

BNIS02600A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7295** del **27/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 62** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 176** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 188** Modello organizzativo

- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Aldo Moro", situato nel comune di Montesarchio, è un Istituto Professionale che opera in un ampio contesto territoriale; gli allievi, infatti, provengono dall'intero comprensorio della Valle Caudina e della Valle di Suessola, territori afferenti alle province di Avellino, di Benevento e di Caserta. Province diverse, contesti socio-economici e culturali differenti, quindi. A tutto questo si aggiunge un alto numero di allievi iscritti diversamente abili che nella nostra scuola trovano la possibilità, più che in altre, di sperimentare percorsi didattici con attività laboratoriali potenziati tali da, per i diversamente abili e per tutti, far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale. Pochi sono gli alunni stranieri ma anche i loro bisogni sono pressanti. I nostri allievi, pertanto, sono portatori di svariati bisogni educativi: da un'utenza storicamente "debole" che si iscrive ad un Professionale per soddisfare l'obbligo scolastico e, se è il caso, per conseguire la qualifica regionale di terzo anno, ad una altamente motivata e centrata sul compito ad una terza, a forte rischio di dispersione, sicuramente "debole" ma demotivata e senza alcuna aspettativa nei confronti della scuola e dell'istruzione in generale.

Da quanto sopra emerge la necessità di una personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali. **Ogni studente ha diritto ad avere uno sviluppo articolato e multifunzionale della sua persona.**

Il progetto formativo di questa istituzione scolastica tiene conto del contesto e del fatto che comunque è un istituto ad indirizzo professionale dove le modalità di trasmissione delle conoscenze fanno la differenza. Lavoglia di sperimentare e trovare nuove soluzioni è un motore importante nella nostra professione.

Le situazioni di partenza, nelle prime classi, a volte sono segnate da livelli culturali modesti, però l'avvio alle discipline professionali, coinvolgenti ed interessanti, ribalta del tutto la situazione e riporta gli studenti su canali che dirigono ad ampliamenti culturali, all'acquisizione di competenze professionalizzanti e capacità operative.

Nel territorio in cui opera l'Istituto "Aldo Moro", il settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione si è sviluppato notevolmente e questo trend trova nella nostra scuola il referente naturale in termini di formazione professionale.

L'Istituto attiva partenariati territoriali per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa, per il potenziamento della didattica laboratoriale, per realizzare percorsi di alternanza ed esperienze di scuola-impresa; costituisce i dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa; si è dotato di un Comitato tecnico-scientifico, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, da rappresentanti delle imprese più attive nei settori di interesse della scuola con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle attività.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS02600A
Indirizzo	VIA CAPONE, 4 - 82016 MONTESARCHIO
Telefono	0824833785
Email	BNIS02600A@istruzione.it
Pec	bnis02600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipssctamoro.gov.it/IISAM/

Plessi

"A. MORO" MONTESARCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BNRC026019
Indirizzo	VIA CAPONE MONTESARCHIO 82016 MONTESARCHIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAPONE 15 - 82016 MONTESARCHIO BN
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">OPERATORE DELLA RISTORAZIONEOPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E



ACCOGLIENZA

- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Totale Alunni 502

I.P. "A. MORO" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BNRC02650N
Indirizzo	VIA CAPONE - 82016 MONTESARCHIO

"A. MORO" MONTESARCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	BNTN02601E
Indirizzo	VIA CAPONE MONTESARCHIO MONTESARCHIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
	Laboratorio di accoglienza	2
	laboratorio di cucina	3
	laboratorio sala bar	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Palestra attrezzata	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	PC per laboratorio itinerante	20



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse, al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre gli esiti negativi rispetto all'anno scolastico precedente.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Migliorare gli esiti per colmare il gap formativo delle prove INVALSI tra le classi e rispetto agli istituti con lo stesso STATUS SOCIO-ECONOMICO DELLO STUDENTE. (ESCS)

● Competenze chiave europee

Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli



studenti anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di studenti che si iscrive all'università perché i dati sono al di al di sotto sia del dato provinciale sia nazionale.

Traguardo

Migliorare l'Orientamento in uscita e rafforzare le competenze di base, mirando soprattutto all'acquisizione di un solido metodo di studio.

Priorità

Aumentare l'acquisizione di informazioni sulle scelte post diploma.

Traguardo

Raccogliere informazioni relative al tipo di attività svolta dopo il diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementazione di una didattica laboratoriale e digitale**

Il percorso intende fornire ai docenti gli strumenti relativi alla didattica laboratoriale, individuando non solo gli strumenti di lavoro complementari alla didattica tradizionale ma anche comprendendo le potenzialità del laboratorio come spazio fisico e mentale che favorisce l'apprendimento e aiuta a personalizzare e rendere interessante e operativo l'approccio didattico. La pratica del laboratorio rende indispensabile la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione a una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità. Il percorso intende insegnare a elaborare indicazioni didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni sulla base dei diversi stili cognitivi, dei diversi modi di apprendimento e delle diverse intelligenze; individuare le modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle conoscenze acquisite; costruire delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari; diversificare le metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse, al fine di ridurre la dispersione scolastica.



Traguardo

Ridurre gli esiti negativi rispetto all'anno scolastico precedente.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione dei docenti sulla didattica innovativa digitale e sulle metodologie ad essa collegate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale in un'ottica professionalizzante.

Usò più razionale degli spazi per un apprendimento più efficace e maggiore cura



degli spazi e delle strutture scolastiche.

Potenziare la didattica attiva e ampliare l'uso delle tecnologie e degli strumenti multimediali in tutte le classi.

Favorire la costruzione di un clima sereno e positivo in tutte le classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la sensibilità e l'attenzione alle problematiche degli alunni con BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre corsi di formazione calibrati sui bisogni formativi espressi dai docenti.

Incrementare ulteriormente l'uso delle TIC.

Valorizzare le competenze individuali dei docenti per l'attività didattica.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica laboratoriale.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Figura strumentale area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti"
Risultati attesi	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine. Miglioramento delle competenze digitali dei docenti ed uso cooperativo delle stesse. Implementazione di nuovi ambienti di apprendimento. Razionalizzazione dei tempi di lavoro e semplificazione delle procedure. Uso cooperativo delle TIC.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento di metodologie didattiche innovative, da gestire con/su piattaforme e spazi cloud

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale/Team per l'innovazione
Risultati attesi	Modifica della struttura trasmissiva della lezione, sviluppo di capacità collaborative tra docenti e allievi, lavoro cooperativo a distanza, dilatazione dello spazio "classe", facilitazione della ricerca e diffusione di materiale didattico. Gli alunni e gli insegnanti delle classi interessate sono connessi e possono



operare in google apps con account specifici protetti.
Miglioramento della professionalità docente e delle
competenze degli allievi

● **Percorso n° 2: La scuola e il territorio**

Stimolare la nascita di nuovi protocolli d'intesa con enti e associazioni territoriali, volti ad implementare l'offerta formativa.

Rendere stabile e sistematica la collaborazione tra scuole ed Enti e associazioni territoriali al fine di migliorare l'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse, al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre gli esiti negativi rispetto all'anno scolastico precedente.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare



l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale in un'ottica professionalizzante.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento delle attività di orientamento sia in entrata che in uscita.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le opportunità per gli stage e le attività di PCTO, a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Incentivare la nascita di nuovi protocolli d'intesa con enti territoriali e aziende del settore, volti ad implementare l'offerta formativa e ad offrire opportunità di stage e PCTO.



Stimolare una sempre più efficace collaborazione con le famiglie e con gli enti locali.

Attività prevista nel percorso: Incontri informativi con soggetti istituzionali e con le associazioni del territorio per la partecipazione ad attività progettuali ed eventi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale PCTO.
Risultati attesi	Creazione di un sistema formativo integrato. Valorizzazione del territorio come risorsa. Implementazione del senso di appartenenza ad una comunità.

● **Percorso n° 3: Formazione docenti**

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti disciplinari, delle metodologie didattiche e delle tematiche connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. La formazione è fondamentale per lo sviluppo personale e professionale del docente, sia nell'ottica del miglioramento di sé, sia nella prospettiva dell'innalzamento del livello di qualità dell'insegnamento nella scuola, è un'occasione per far crescere la scuola e per contribuire ad un



più efficace e innovativo apprendimento degli studenti. Ogni scuola, a tal fine, deve dotarsi di un piano di formazione e aggiornamento che definisca le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola, in coerenza con il PTOF e con i risultati del Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale per la formazione docenti e nel PNRR.

Questa istituzione scolastica, valutate le opportunità formative esistenti, considerate le reali possibilità di espletamento dei corsi, propone per i docenti, tra le altre, le seguenti azioni di formazione, funzionali ai bisogni della scuola e coerenti con le indicazioni del PTOF:

- approfondimento delle metodologie didattiche e organizzative;
- potenziamento delle competenze informatiche;
- aggiornamento delle metodologie didattiche afferenti agli alunni con BES e diversamente abili

Il nostro istituto predispone in particolare corsi di formazione sulla didattica digitale e innovativa e sulla sperimentazione di modelli innovativi di didattica digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse, al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre gli esiti negativi rispetto all'anno scolastico precedente.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Migliorare gli esiti per colmare il gap formativo delle prove INVALSI tra le classi e rispetto agli istituti con lo stesso STATUS SOCIO-ECONOMICO DELLO STUDENTE. (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione dei docenti sulla didattica innovativa digitale e sulle metodologie ad



essa collegate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale in un'ottica professionalizzante.

Potenziare la didattica attiva e ampliare l'uso delle tecnologie e degli strumenti multimediali in tutte le classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la sensibilità e l'attenzione alle problematiche degli alunni con BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre corsi di formazione calibrati sui bisogni formativi espressi dai docenti.

Incrementare ulteriormente l'uso delle TIC.

Valorizzare le competenze individuali dei docenti per l'attività didattica.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei bisogno



formativi dei docenti e predisposizione di corsi mirati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Figura strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti"
Risultati attesi	Incrementare annualmente il numero dei docenti in grado di utilizzare metodologie innovative. Maggiore dimestichezza dei docenti nelle varie aree formative (107/2015) Creazione di nuovi ambienti di apprendimento alla luce della formazione effettuata con ricaduta positiva sugli esiti dei risultati scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative che caratterizzeranno il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche riguarderanno:

-Recupero e sostegno didattico anche con aumento del tempo scuola per quegli alunni con particolari criticità.

-Uso della tecnologia applicato ad un progetto didattico, innovazioni delle modalità organizzative, modifica della organizzazione del tempo classe.

-Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con le comunità locale.

-Miglioramento delle conoscenze e delle competenze in uscita di quegli alunni che presentano particolari carenze generalizzate.

-Costruzione e realizzazione di un curriculum verticale che agevoli la realizzazione di un sistema più efficace di valutazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni.

-Potenziamento delle conoscenze e delle competenze delle risorse professionali operanti all'interno della scuola al fine di promuoverne un uso sempre più frequente ed adeguato nei processi di insegnamento e di apprendimento e di relazioni con l'esterno.

-Utilizzo delle tecnologie digitali per favorire i processi di



integrazione ed inclusione di tutti gli alunni compresi quelli con BES.

-Promozione ed ampliamento della conoscenza di strategie metodologiche per favorire ed incrementare il diritto allo studio e i processi di integrazionee acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni con BES.

-Promozione e rafforzamento dell'utilizzo di modalità didattiche innovative nei processi di insegnamento apprendimento con la generalità degli alunni (utilizzo di Digital board, tablet, Elearning, FAD, role playng, brainstorming, peer tutoring.

-Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali che privilegiano le strategie del learning by doing e del problem solving.

-Incremento e miglioramento delle modalità di raccordo tra scuola, famiglie e territorio, attraverso appositi accordi di rete, un maggior coinvolgimento nella progettazione e realizzazione delle attività della scuola ed una capillare rendicontazione sociale sull'esito di quanto previsto dal PTOF e dal PDM, anche facendo ricorso all'uso delle tecnologie multimediali, (sito della scuola, registro elettronico, posta elettronica, ecc.).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR saranno trasmigrate automaticamente dalla piattaforma specifica per la gestione degli interventi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A. MORO" MONTESARCHIO	BNRC026019
I.P. "A. MORO" CORSO SERALE	BNRC02650N

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. MORO" MONTESARCHIO

BNTN02601E

Indirizzo di studio

Approfondimento

Le Linee guida, di cui al Decreto Direttoriale n.1400 del 25 settembre 2019, prevedono traguardi intermedi di apprendimento, da utilizzare sia per i passaggi e i raccordi, sia per la definizione dei percorsi di IP, declinati in relazione alle 12 competenze afferenti agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92.

Competenze di riferimento dell'Area generale (All. 1 Reg. 92/2018)

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo



della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.



Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

L'Allegato C delle Linee Guida, in relazione alle competenze in uscita dei diversi percorsi, di cui all'Allegato 2 del Regolamento 92/2018, declina per il biennio, terzo, quarto e quinto anno dei profili di indirizzo Servizi commerciali e Enogastronomia e ospitalità alberghiera, i risultati di apprendimento intermedi in termini di competenze intermedie, abilità e conoscenze.

Le **competenze intermedie** sono formulate come "*traguardi intermedi*" coerenti con i livelli del QNQ e secondo modalità analoghe a quelle adottate per la descrizione delle competenze in uscita al quinto anno riportate nell'Allegato 2 del Regolamento 92/. In alcuni casi la competenza potrebbe coincidere con quella riportata nel suddetto Allegato 2, in quanto padroneggiabile progressivamente nel periodo di riferimento in termini di sempre maggiore autonomia e



responsabilità. In altri casi, la declinazione potrebbe iniziare anche successivamente al primo biennio.

Allegati:

Competenze Enogastronomia ed Ospitalità alberghiera.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ALDO MORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE
DELLA RISTORAZIONE SPAGNOLO 2020/21 -SALA -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	4
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE
DELLA RISTORAZIONE SPAGNOLO 2020/21 -ENOGASTRONOMIA -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI



Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE
DELLA RISTORAZIONE SPAGNOLO 2020/21 -PASTICCERIA-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	4
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

**Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE
DELLA RISTORAZIONE FRANCESE 2020/21 -ENOGASTRONOMIA -



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE
DELLA RISTORAZIONE FRANCESE 2020/21 -SALA -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE
SERVIZI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA SPAGNOLO 2020/21 -ACCOGLIENZA TURISTICA -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	3	3	4
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE
DELLA RISTORAZIONE SPAGNOLO 2022/23 -PASTICCERIA-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: "A. MORO" MONTESARCHIO BNRC026019 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA CON PERCORSO INTEGRATO OPERATORE DELLA RISTORAZIONE FRANCESE 2022/23 -PASTICCERIA-

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	0	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà

orientativamente strutturato per ciascun anno di corso in:

- 13 ore per il primo periodo didattico
- 20 ore per il secondo periodo

didattico

per un totale di 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Approfondimento

Il monte ore del quadro orario Enogastronomia e Ospitalità alberghiera con percorso integrato Operatore della ristorazione - SALA declinato nel prospetto è stato modificato dal collegio dei docenti nel seguente modo:



Seconda lingua (Francese/Spagnolo) da 3 a 4 ore settimanali;

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettive da 5 a 4 ore settimanali;

Laboratorio di servizi enogastronomici- Settore Sala e Vendita da 7 a 5

Laboratorio di servizi enogastronomici- Settore cucina da 0 a 2.

Lo stesso per quanto riguarda il monte ore del quadro orario Enogastronomia e Ospitalità alberghiera con percorso integrato Operatore della ristorazione – ACCOGLIENZA TURISTICA declinato nel prospetto è stato modificato dal collegio dei docenti nel seguente modo:

Seconda lingua (Francese/Spagnolo) da 3 a 4 ore settimanali.

Allegati:

QUADRI ORARI.pdf



Curricolo di Istituto

ALDO MORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo esplicita l'identità professionale del nostro istituto, che attraverso l'offerta formativa, servendosi di adeguate metodologia ed organizzazione permette all'alunno una crescita educativa, culturale e professionale (PECuP). Con l'innalzamento a dieci anni complessivi della durata del periodo di istruzione obbligatoria, sono stati introdotti il concetto di "competenze chiave" e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo Biennio dell'Istruzione superiore. Tenendo presente anche la Direttiva del MIUR che ha individuato le Linee Guida che forniscono orientamenti sui contenuti curricolari del Triennio dei percorsi opzionali vengono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all'acquisizione di competenze chiave, che realizzano la base per consolidare e accrescere "saperi" e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curricolo relativo al biennio e al triennio, che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell'Istituto. Il curricolo si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Qui di seguito sono elencate le competenze relative ai singoli Assi:

ASSE DEI LINGUAGGI Padroneggiare la lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi



indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche. Individuare le strategie appropriate individuando in varianti e relazioni la soluzione di problemi. Individuare le strategie appropriate individuando in varianti e relazioni la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare L'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Per poter condurre un lavoro sistematico sulle competenze la nostra scuola ha riadeguato l'impianto culturale puntando su una didattica organizzata sui curricoli per competenze in sintonia con le linee europee. Ciò ha richiesto una profonda trasformazione dei curricoli in materia di progettazione didattica e di valutazione che va oltre il tradizionale modello basato sulla trasmissione delle conoscenze. Per garantire una formazione di qualità è stato necessario porre l'accento non su ciò che gli studenti sono in grado di conoscere ma su che cosa sanno fare con quello che sanno, cioè sulla loro capacità di utilizzare ed integrare quello che siimpara a scuola e fuori dalla scuola per affrontare le situazioni e i problemi complessi che la vita e il mondo del lavoro metteranno loro



davanti. Nel nostro Istituto abbiamo: - individuato le competenze, in termini di risultati finali attesi; - articolato queste in abilità e conoscenze; -progettato percorsi organizzati in Unità di Apprendimento, fondati su una stretta relazione tra: - le competenze culturali/trasversali e le competenze chiave; - previsto attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi.

L'Istituto "Aldo Moro" fonda la sua azione didattica su un curricolo articolato in competenze, abilità e conoscenze aggiornato di volta in volta a seguito delle diverse disposizioni normative vigenti. Esso racchiude i nuclei fondanti di ciascuna disciplina e ha lo scopo di guidare i docenti nella stesura delle progettazioni di classe ed individuali .

Allegato:

Curricolo d'istituto Aldo Moro.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

Il curricolo di Educazione Civica si propone di formare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. Esso mira, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e il funzionamento degli organi costituzionali a rendere gli studenti capaci di:

- condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;



- promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.
- individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: - Esercitare i principi della cittadinanza digitale**

Il Curricolo d'istituto di ed. Civica si propone, attraverso la promozione di iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie, di formare cittadini capaci di:

- saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale;
- saper dare valore alla privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo**

Il Curricolo d'istituto di Educazione Civica si propone di infondere negli studenti il valore del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Esso mira a formare cittadini in grado di:

- perseguire modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030;
- valorizzare il patrimonio storico, artistico e ambientale per creare percorsi turistici.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile**

Il curricolo d'istituto di Educazione Civica è finalizzato far conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.

Esso intende:

- porre gli studenti nella condizione di saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere, così, la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- rendere gli studenti in grado di analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC



○ **Conoscere le caratteristiche essenziali della cittadinanza digitale**

- Il curricolo di ed. civica mira a fare in modo che gli studenti sappiano:
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.
- cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Acquisire la consapevolezza di poter contribuire con il proprio stile di vita allo sviluppo sostenibile**

Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica mira allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

○ **Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Il curricolo d'istituto di Ed. civica intende trasmettere agli studenti il concetto di lavoro inteso come mezzo non solo di sostentamento

ma di realizzazione, così da permettere loro di:



- uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro;
- collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori nel rispetto dei principi democratici che informano la nostra Carta Costituzionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Economia aziendale
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

○ **Vivere nel quotidiano con spirito europeistico.**

Il curricolo d'Istituto di Educazione Civica intende porre gli studenti nella condizione di saper:

- riconoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni;
- collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
- comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;
- identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Italiano



- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Per concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di



garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Coerentemente con quanto affermato, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricula riguarda entrambi i versanti del curriculum stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando le consegne scaturite da un lavoro di team svolto dai docenti dei vari ordini di scuola del territorio che operano nel gruppo del Curriculum Verticale Locale.

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione. Il gruppo preposto ha deciso di definire il curriculum verticale per competenze trasversali. "Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni,



ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i "saperi" essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o



economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a d imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;



Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è costituita dall'insieme dei progetti presentati, che sono stati selezionati sulla base di criteri discussi e condivisi nei dipartimenti e approvati in collegio.

I progetti sono pienamente coerenti con gli obiettivi del PTOF, del RAV e PDM, quali:

- Promuovere l'integrazione e l'inclusione
- Abbassare il tasso di dispersione scolastica
- Promuove attività di potenziamento mediante lavori di tutoring;
- Utilizzo delle metodologie didattiche innovative;
- Potenziamento cultura umanistica e cultura scientifica;
- Potenziamento delle abilità e competenze nella comunicazione in lingua straniera

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Aldo Moro" mira a garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere lo sviluppo articolato della persona e a contribuire alla formazione progressiva e armonica della sua identità



individuale e sociale. La progettazione elaborata fa riferimento alle Competenze Europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza e alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Il curricolo elaborato nasce da una sintesi e dall'integrazione delle competenze disciplinari e di quelle trasversali poiché si ritiene che tutte rappresentino prerequisiti indispensabili alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare. Tutte le discipline, senza eccezione, tutte le attività scolastiche e i progetti presentati concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, perché la persona "competente" è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Particolare attenzione merita la competenza digitale, innanzitutto perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ma soprattutto perché le competenze tecnologiche sono state e sono indispensabili anche per lo svolgimento della didattica a distanza. Si allega lo schema che evidenzia la relazione tra le discipline di studio e le competenze trasversali perseguite.

Allegato:

Relazione tra competenze trasversali e discipline di studio.pdf



Approfondimento

Il curricolo esplicita l'identità professionale del nostro istituto, che attraverso l'offerta formativa, servendosi di adeguate metodologia ed organizzazione permette all'alunno una crescita educativa, culturale e professionale (PECuP). Con l'innalzamento a dieci anni complessivi della durata del periodo di istruzione obbligatoria, sono stati introdotti il concetto di "competenze chiave" e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo Biennio dell'Istruzione superiore. Tenendo presente anche la Direttiva del MIUR che ha individuato le Linee Guida che forniscono orientamenti sui contenuti curricolari del Triennio dei percorsi opzionali vengono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all'acquisizione di competenze chiave, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curricolo relativo al biennio e al triennio, che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell'Istituto. Il curricolo si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Qui di seguito sono elencate le competenze relative ai singoli Assi: ASSE DEI LINGUAGGI Padroneggiare la lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli



strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali. ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche. Individuare le strategie appropriate individuando in varianti e relazioni la soluzione di problemi. Individuare le strategie appropriate individuando in varianti e relazioni la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO-SOCIALE Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare L'esperienza personale in un sistema di regole



fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Per poter condurre un lavoro sistematico sulle competenze la nostra scuola ha riadeguato l'impianto culturale puntando su una didattica organizzata sui curricoli per competenze in sintonia con le linee europee. Ciò ha richiesto una profonda trasformazione dei curricoli in materia di progettazione didattica e di valutazione che va oltre il tradizionale modello basato sulla trasmissione delle conoscenze. Per garantire una formazione di qualità è stato necessario porre l'accento non su ciò che gli studenti sono in grado di conoscere ma su che cosa sanno fare con quello che sanno, cioè sulla loro capacità di utilizzare ed integrare quello che si impara a scuola e fuori dalla scuola per affrontare le situazioni e i problemi complessi che la vita e il mondo del lavoro metteranno loro davanti. Nel nostro Istituto abbiamo: - individuato le competenze, in termini di risultati finali attesi; - articolato queste in abilità e conoscenze; - progettato percorsi organizzati in Unità di Apprendimento, fondati su una stretta relazione tra -le competenze culturali/trasversali e le competenze chiave; - previsto attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi. L'Istituto "Aldo Moro" fonda la sua azione didattica su un curricolo articolato in competenze, abilità e conoscenze aggiornato di volta in volta a seguito delle diverse disposizioni normative vigenti. Esso racchiude i nuclei fondanti di ciascuna disciplina e ha lo scopo di guidare i docenti nella stesura delle progettazioni di classe ed individuali .



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● TECNICO ENOGASTRONOMICO

Contenuti generali comuni a tutti i percorsi

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

- ü potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- ü rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"



sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di lifewide learning, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;



- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).

Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri



con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo, project work, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.



- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto



comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)

Obiettivi professionalizzanti:

- 1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
articolazione: enogastronomia

Ø Competenze Tecnico Professionali

- Conoscere i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti.
- Conoscere le principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante la cottura.
- Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto. Approfondire la conoscenza delle lingue straniere.
- Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulle sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Ø Competenze Procedurali

- Essere in grado di eseguire autonomamente la preparazione di piatti caldi e freddi
- Essere in grado di valutare l'acquisizione dei prodotti alimentari
- Essere in grado di partecipare all'elaborazione di menù giornalieri e rotativi
- Essere in grado di svolgere le proprie funzioni specifiche all'interno della brigata di cucina
- Essere in grado di partecipare alle operazioni di manutenzione degli utensili e delle attrezzature di cucina

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate



presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 120:

- 12 ore corso di formazione sulla sicurezza
- 108 ore laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 50 laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 40 laboratorio curriculare/orientamento/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- docenti di settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda presenze),
- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).



Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.

● TECNICO ACCOGLIENZA TURISTICA

Contenuti generali comuni a tutti i percorsi

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

- ü potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- ü rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante "**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e



come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di lifewide learning, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando



l'autostima;

- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).

Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo,



project work, tirocini curriculari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.



- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto



comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)

Obiettivi professionalizzanti:

1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
articolazione: accoglienza turistica

Ø Competenze Tecnico Professionali

- Competenze teorico-tecniche
- Conoscere il lessico specifico per potersi esprimere con buona comprensibilità su argomenti di carattere professionale
- Conoscere almeno due lingue straniere
- Conoscere le principali attrattive del territorio, le manifestazioni turistiche culturali, ecc. Conoscere le procedure per l'accoglienza e la sistemazione del cliente
- Conoscere le modalità organizzative del reparto reception (front-back office) secondo la tipologia dell'azienda in cui è inserito

Ø Competenze Procedurali

- Essere in grado di usare le attrezzature specifiche del settore e i sistemi software per la gestione delle strutture ricettive
- Essere in grado di espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, portineria
- Essere in grado di accogliere i clienti e di assisterli durante il soggiorno
- Essere in grado di partecipare alla preparazione di feste ,banchetti e buffet
- Essere in grado di stabilire un dialogo positivo con il cliente individuando le sue esigenze e aspettative

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e



pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 120:

- 12 ore corso di formazione sulla sicurezza
- 108 ore laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 50 laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 40 laboratorio curriculare/orientamento/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- docenti di settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda presenze),
- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).

Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.



● TECNICO SALA E VENDITA

Contenuti generali comuni a tutti i percorsi

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

- ü potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- ü rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante "**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di lifewide learning, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di



accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza



di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;

- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).

Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo, project work, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del



profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di



impegno sociale e lavorativo

- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo • Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)



Obiettivi professionalizzanti:

1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
articolazione: sala e vendita

∅ Competenze Tecnico Professionali

- Conoscere il lessico specifico per potersi esprimere con buona comprensibilità su argomenti di carattere professionale
- Conoscere le procedure
- Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere
- Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulle sicurezza nell'ambiente di lavoro.

∅ Competenze Procedurali

- Essere in grado di realizzare in autonomia l'allestimento della sala e del bar
- Essere in grado di usare le attrezzature specifiche del settore
- Essere in grado di espletare le mansioni relative ai servizi di sala bar
- Essere in grado di valorizzare la propria offerta di servizio, di prodotti e di bevande
- Essere in grado di suggerire semplici abbinamenti enogastronomici
- Essere in grado di svolgere in sala e in prossimità del cliente attività di finitura di pietanze
- Essere in grado di svolgere le proprie funzioni specifiche all'interno della brigata di sala

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO



La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 120:

- 12 ore corso di formazione sulla sicurezza
- 108 ore laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 50 laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 40 laboratorio curriculare/orientamento/partecipazione visite



aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- docenti di settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda



presenze),

- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).

Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.

● TECNICO PRODOTTI DOLCIARI

Contenuti generali comuni a tutti i percorsi

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

- ü potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- ü rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli



studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di lifewide learning, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma



più consapevole e ponderata (orientamento);

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).



Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo, project work, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale,



sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli



e stili di comunicazione

- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)

Obiettivi professionalizzanti:

- 1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
articolazione: sala e vendita

Ø Competenze Tecnico Professionali

- Conoscere il lessico specifico per potersi esprimere con buona comprensibilità su argomenti di carattere professionale
- Conoscere le procedure
- Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere
- Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulle sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Ø Competenze Procedurali

- Essere in grado di eseguire autonomamente la produzione, la trasformazione, la conservazione e la presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno
- Essere in grado di valutare l'acquisizione dei prodotti alimentari
- Essere in grado di partecipare all'elaborazione di buffet a base di dolce e salato
- Essere in grado di organizzare i processi di produzione ed organizzare il controllo di qualità del prodotto alimentare



- Essere in grado di partecipare alle operazioni di manutenzione degli utensili e delle attrezzature di pasticceria

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 120:

- 12 ore corso di formazione sulla sicurezza
- 108 ore laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 50 laboratorio curriculare/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed



incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 40 laboratorio curriculare/orientamento/partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/varie attività in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- docenti di settore

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda presenze),
- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).

Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Arricchimento/Ampliamento dell' offerta formativa (Curriculare /extracurriculare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Certificazioni Cambridge livelli B1, B1+, B2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● LIBERIAMO LE IDEE VALORE FORMATIVO DELLE CANZONI ITALIANE PER GIOVANI ALLA RICERCA DI SENSO

Didattica inclusiva e promozione della lettura e declamazione di brani canori I giovani trovano nella canzone un naturale luogo d'elezione, un sentimento sociale, considerando il grande successo e il notevole interesse per la canzone italiana a livello mondiale. Le potenzialità della canzone, dal punto di vista culturale, sono infinite. Pertanto, la lettura di canzoni di noti cantautori, è un percorso per una didattica inclusiva, alla ricerca del senso della vita, alla scoperta del sé e di relazioni durature e costruttive per nuovi orientamenti e scelte finalizzate a realizzare autostima, senso del dovere e responsabilità. La programmazione contempla un ascolto empatico, efficace per una padronanza del linguaggio, attraverso la lettura e l'analisi di canzoni, ben selezionate, scelte dagli alunni su proposta del docente, che favoriscano l'apprendimento dell'intelligenza emotiva e la crescita integrale della personalità di ciascuno. Emozioni, incomprensioni, contrasti, errori, cadute, risalite, sconfitte, implosioni sono le parole chiave da evidenziare, da cui partire, per scoprire e creare interessi e partecipazione ad una lezione che ha come unico scopo migliorare le relazioni sociali, costruire ponti, abbattere i muri della solitudine, allontanare le numerose patologie psicologiche che investono i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Buon livello di scolarizzazione e socializzazione Il lavoro è finalizzato ad esternare le proprie emozioni attraverso la canzone e potrebbe concludersi con un karaoke.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUSTRADA PROGETTO ICARO – PROGETTO DI SICUREZZA STRADALE. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Icaro è un progetto di educazione stradale, giunto alla 23ma edizione, rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Il progetto Icaro è realizzato dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM, il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a, Anas S.p.A. ed Enel Italia S.p.a. Anche per l'a.s. 2022/23. La formazione didattica verrà erogata, a scelta del docente, in modalità webinar o in presenza dei tutor presso l'Istituto. Una unità specifica della formazione farà riferimento a nuovi mezzi di mobilità come i monopattini elettrici che, se da una parte possono rappresentare una nuova interessante opportunità di mobilità, dall'altra possono indurre, in particolare per l'aspetto giocoso, in una mancata "responsabilizzazione".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo nei discenti di una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri utenti della strada, con particolare riferimento alle conseguenze che derivano dai comportamenti errati.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● IGIENE-SALUTE E BENESSERE (individuale ed ambientale)

Il progetto in esame si propone di far conseguire agli studenti, i seguenti obiettivi formativi: acquisire i concetti fondamentali di salute e malattia per poi arrivare alla definizione di igiene e profilassi; prendere in esame gli ecosistemi terrestri partendo dai concetti di: habitat, biotopo, biocenosi e nicchia ecologica; stimolare negli allievi ogni forma di comportamento in linea con il rispetto dell'ambiente e della salute umana; acquisire i contenuti essenziali di anatomia e fisiologia del corpo umano (apparati e sistemi d'organo); capire l'importanza del rispetto degli equilibri naturali e dei cicli (carbonio- ossigeno- azoto- fosforo) del mantenimento della biodiversità; anche al fine di preservare la specie umana e le generazioni future. Agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare negli alunni una migliore conoscenza e consapevolezza dei pericoli e patogeni in grado di compromettere la salute umana ed ambientale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN VIAGGIO NELLA LEGALITÀ

Il progetto, che viene proposto, nell'ambito della tematica dell'educazione civica, si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura –in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche – della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. L'attività didattica si baserà fundamentalmente sul metodo interattivo, ma farà ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, "problem solving", disaminadi schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Buon livello di maturazione degli studenti coinvolti nel percorso progettuale soprattutto sul piano dello sviluppo e dell'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa ad una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e cittadino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL PASTO DEL CAMPIONE

Promuovere la sana alimentazione e l'attività fisica per il miglioramento del benessere e per



favorire una crescita sana ed equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LIS: LOGICAMENTE INCLUSIVI A SCUOLA

Favorire e migliorare la comunicazione dei discenti attraverso la lingua dei segni ed accrescere l'inclusione tra pari ampliando la conoscenza dei vari modi di comunicare abbattendo barriere e difficoltà di codifica e decodifica dei linguaggi. Suscitare curiosità e interesse nel voler conoscere la lingua dei segni per migliorare l'inclusione scolastica e per aumentare le relazioni tra i pari



anche fuori dall'ambiente scolastico. Offrire una testimonianza della gestione delle problematiche che affrontano i giovani con difficoltà uditive. Favorire l'espressione delle emozioni attraverso il canale comunicativo alternativo della LIS sviluppando uno spazio di partecipazione e azione proporzionalmente alle capacità di ciascun partecipante. La conoscenza della LIS, al pari di una lingua straniera, contribuisce allo sviluppo di una personalità ricca, favorisce l'apertura mentale e la plasticità percettiva, stimolando la capacità di adattamento a contesti diversi. Le ricerche, l'osservazione e l'esperienza hanno dimostrato i vantaggi educativi generali che derivano dal bilinguismo italiano-LIS sul piano della relazione e dell'integrazione sociale nei confronti del "diverso".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far beneficiare, attraverso la LIS, gli allievi di una maggiore integrazione con il gruppo grazie ad un canale comunicativo alternativo - un ulteriore strumento di espressione delle proprie esperienze interne - un momento di valorizzazione e rinforzo delle proprie competenze e peculiarità. Offrire un bagaglio di conoscenze che permette di condividere le proprie esperienze e le proprie emozioni con i compagni in un rapporto paritario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Assistente alla comunicazione



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "LABORATORIO EURO"

Il progetto mira principalmente ad innalzare la qualità della vita degli alunni con disabilità in termini di crescita personale e sociale. L'acquisizione di conoscenze, concetti ed abilità sulla gestione del denaro possono essere spese in autonomia, in modo appropriato, nella propria vita quotidiana e in ambienti extrascolastici. Il Laboratorio Euro verrà svolto durante tutto l'anno scolastico. Primo e secondo quadrimestre. Uno - due incontri mensili condivisi con la rotazione dei compagni delle classi coinvolte, parte delle attività si svolgeranno in classe durante le ore di matematica ciascun alunno secondo l'organizzazione definita dal proprio docente di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati saranno monitorati in termini di coinvolgimento e di soddisfazione degli studenti, si valuteranno le ricadute formative volta a favorire: 1. la conoscenza dell'euro: presentazione di



monete e banconote; esercizi di discriminazione di monete e banconote; esercizi di confronto "più grande" "più piccolo" tra vari tagli di denaro; esercizi di equivalenze tra tagli diversi. 2. l'uso in situazioni di simulazioni di spesa vengono proposte attività quali: correlazione tra prezzo dell'oggetto e taglio di denaro corrispondente; previsioni di "valore" in euro di oggetti diversi; simulazione di acquisti con e senza resto con l'utilizzo di più tagli di denaro; esercizi sul concetto di budget; conoscere carte di credito e di debito, bancomat, prepagate (Postepay). 3. lo sviluppo delle abilità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito: uscite didattiche: passeggiate all'Ufficio Postale ed al supermercato più vicino ai plessi scolastici; creazione di mappe e di almeno 2 itinerari per recarsi all'Ufficio Postale e al supermercato; - pianificazione elenco materiale didattico e di cancelleria vario da condividere tra gli alunni Bes; uscita didattica: "PAGO IO!", organizzazione collettiva per l'uscita in visita al museo del territorio 4. lo sviluppo delle abilità informatiche: attività pratiche nel laboratorio multimediale, uso del pc.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratorio di accoglienza
	laboratorio di cucina
	laboratorio sala bar
Aule	Aula generica

● PIZZAMOR LIS: INSIEME E' SEMPLICE

L'esperienza vuole curare l'interazione tra scuola e il mondo del lavoro ed informare gli alunni delle possibilità offerte dal mondo del lavoro. Individuazione processi e tempi di lievitazione, conservazione e rigenerazione dell'impasto Effettuare le tecniche di impasto, lievitazione Usare le tecniche di farcitura Individuare i tempi di cottura Stilare la ricetta e descriverne il



procedimento Assaggio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper valorizzare il prodotto finale essere in grado di gestire un laboratorio con annesso punto vendita Saper valorizzare il prodotto stesso Riorientare i ragazzi sullo studio sequenziale Limitare la dispersione scolastica ed acquisire le opportunità di sbocco professionale Favorire l'acquisizione di autonomia operativa Potenziare il rapporto con il territorio Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola Potenziare le conoscenze acquisite durante le ore curriculari e acquisizione di nuove competenze Promozione e fattibilità delle idee Aumento dell'autostima Inclusione e condivisione tra pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di accoglienza

laboratorio sala bar

Aule

Aula generica



● SOCI@LMORO

Obiettivi principali del progetto sono i seguenti: dotare gli alunni degli strumenti necessari per affrontare in modo positivo le sfide e le opportunità che il mondo digitale propone (fotografia, app, ecc...); individuare alunni con competenze digitali e fotografiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di specifiche competenze. Potenziamento delle competenze, attivazione collaborazioni esterne, costruzione di rete di soggetti partner.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● CORSO CONTRO LA FAME

Il progetto multidisciplinare in linea con le direttive ministeriali per l'educazione Civica. Prevede laboratori didattici, kit di attività e materiali di approfondimento, tutto completamente gratuito e flessibile per poter essere fatto a distanza o in presenza. Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo; approfondire aspetti della malnutrizione e della denutrizione; presentare come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo; parlare di ambiente e cambiamenti climatici in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo; analizzare report in una lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di specifiche competenze.. Potenziamento delle competenze, attivazione collaborazioni esterne, costruzione di rete di soggetti partner.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	laboratorio di cucina
	laboratorio sala bar
Aule	Aula generica

● TI RACCONTO L' "ALDO MORO"

Attraverso le testimonianze di ex alunni, docenti, personale ATA, raccogliere e archiviare la storia dei 20 anni dell'indirizzo alberghiero dell'IIS ALDO MORO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di specifiche competenze. Potenziamento delle competenze, attivazione collaborazioni esterne, costruzione di rete di soggetti partner.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di accoglienza

laboratorio di cucina

laboratorio sala bar

Aule

Aula generica

● INGREDIENTI DI DIALOGO

Incontrare a tavola le religioni attraverso un percorso in collaborazione con TSTV della diocesi di Benevento e con i rappresentanti delle religioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di specifiche competenze. Potenziamento delle competenze, attivazione collaborazioni esterne, costruzione di rete di soggetti partner.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di cucina

laboratorio sala bar

Aule

Aula generica

● RIANIMIAMO LA SCUOLA

Corso di rianimazione cardiopolmonare abilitante all'uso del defibrillatore con insegnamento di tecniche di disostruzione da corpo estraneo per adulti, bambini e lattanti. Geolocalizzazione DAE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di specifiche competenze. Potenziamento delle competenze, attivazione collaborazioni esterne, costruzione di rete di soggetti partner.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA DIVENTA FAMIGLIA

In riferimento a quanto raccomandato dalle "Linee di indirizzo per favorire il Diritto allo studio degli alunni adottati" emanate con nota MIUR del 18/12/2016 prot. n. 7443, e tenuto conto della normativa sui " Bisogni educativi speciali", l'istruzione scolastica si trova a far fronte a tanti e diversificati "bisogni educativi speciali" tra i quali parte rilevante assumono quelli pertinenti alla cosiddetta " area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale". La scuola pertanto non può prescindere da una didattica inclusiva che, per essere efficace,, deve esplicitarsi all'interno della classe tenendo conto della sua peculiare realtà e dei suoi concreti bisogni. La scuola deve valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il valore del volontariato per l'accoglienza familiare. Consolidare la collaborazione tra le organizzazioni. Rafforzare la capacità di fare rete con gli altri soggetti del territorio. Coinvolgere soggetti a rischio di emarginazione, in qualità di protagonisti attivi. territorio. Miglioramento della qualità della scuola.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● CIC (Centro di Informazione e Consulenza)

Il nostro Istituto per il corrente a.s. mette a disposizione di tutti gli studenti il CIC, che è un servizio volto a realizzare attività di informazione, consulenza e orientamento in itinere e in uscita. Il servizio di consulenza è rivolto: □ -a tutti gli allievi che incontrano delle difficoltà nello studio □ - agli studenti del biennio che hanno bisogno di un supporto per la scelta dell'indirizzo al secondo anno □ -agli studenti che necessitano consulenza per la scelta del percorso post-diploma (mondo del lavoro- università) □ -ai nuovi iscritti da altre scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I risultati attesi sono: -migliore qualità della vita attraverso l'offerta di uno spazio di attenzione alla persona all'interno della scuola □-prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica □ -accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé □ - istaurazione di un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti □ - valorizzazione delle competenze individuali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL VOLONTARIATO

Conoscere le diverse forme di volontariato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Riconoscere le Associazioni di volontariato presenti sul territorio □ Rispettare le regole della convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LA MICROMOBILITA'

Conoscere le regole del codice della strada, saper usare i mezzi di comunicazioni digitali più appropriati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riconoscere la segnaletica stradale □ Rispettare le regole della convivenza civile



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● MABASTA

Il progetto propone un'originalissima serie di azioni che i ragazzi stessi possono applicare per essere "protagonisti" nella prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo, trasformandoli, da spettatori passivi a protagonisti attivi, anzi proattivi del loro welfare e del loro "bene stare" a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le diverse forme di bullismo e di cyberbullismo al fine di prevenirle, affrontarle e contrastarle.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA ED EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Il progetto intende supportare le tante iniziative di approfondimento culturale e potenziare la metodologia didattica della ricerca, dare una diversa caratterizzazione e nuovi compiti alla biblioteca scolastica esistente ma inadeguata a rispondere ai bisogni formativi e ad affrontare le nuove esigenze della scuola. Il progetto prevede sia attività rivolte ai docenti sia attività volte alla partecipazione degli alunni in orario scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzo della biblioteca scolastica per approfondire le proprie conoscenze e risolvere problemi didattici come prevenzione alla dispersione scolastica. Motivare alla lettura di varie forme espressive come attività piacevole, libera e personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● CIBO E LETTERATURA

Il progetto nasce dall'intento di costruire competenze attraverso le potenzialità formative offerte dalla letteratura, dalla storia e dall'enogastronomia, affinché questi saperi si uniscano e offrano un contributo reale alla formazione culturale degli studenti, in una visione interdisciplinare e pluridisciplinare. Gli studenti, con l'aiuto dei docenti, ricercheranno testi inerenti il rapporto che i vari autori studiati nel corso dell'anno, hanno con il cibo. I testi saranno analizzati e rielaborati in articoli sugli usi e costumi dell'arte culinaria nella storia italiana per il giornalino scolastico, nonché in ricette di cucina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Riappropriazione del testo in una forma di riscrittura personale Rielaborazione di ricette di cucina Produzione di saggi su usi e costumi dell'arte culinaria nella storia italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO CROCUS

Il Progetto Crocus è destinato agli studenti dell'Istituto. La Holocaust Education Trust Ireland (fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto) ha fornito alla nostra scuola bulbi di crocus gialli che verranno stati piantati in autunno nello spazio verde della nostra scuola, in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data della Giornata mondiale in memoria delle vittime dell'Olocausto (27 gennaio). Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, dei pregiudizi dell'odio. La partecipazione dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggerà un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● DALLA LETTERATURA AL CINEMA

In ambito scolastico si riconosce al cinema una preziosa funzione educativa in quanto mezzo al servizio della didattica. Il film integra e prepara la lezione non limitandosi solo a veicolare contenuti disciplinari, ma diventando occasione di incontro, di dialogo e di riflessione su i più svariati temi. A sostegno del ruolo educativo della scuola, e a supporto del curricolo di Italiano e Storia, i docenti propongono un percorso filmico dedicato a: □ -Periodi storici □ -Movimenti artistici e letterari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche Acquisizione del linguaggio cinematografico
Acquisizione competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● GIORNALE SCOLASTICO: "OLTRE"

La realizzazione del giornale scolastico (cartaceo e online), anche se non rientra tra le classiche materie di studio, è un'esperienza altamente formativa. La didattica del giornale permette agli alunni di arricchirsi culturalmente, acquisire senso critico, cimentarsi nel divertente e utilissimo ruolo di "cronisti in erba", fotografi e redattori. Oltre ad essere una fonte di stimoli per gli studenti, il giornale nasce anche con l'idea di avere una ricaduta pubblicitaria per la scuola e per tutte le iniziative che la stessa propone. La partecipazione di docenti di diverse discipline fa sì che il progetto sia realizzato a livello multidisciplinare, come opportunità di confronto e crescita in un'atmosfera culturale in cui protagonisti indiscussi, accanto ai ragazzi, saranno la lettura e la scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Acquisizione dei valori di solidarietà, di pari opportunità, di condivisione di problematiche giovanili territoriali ed extraterritoriali Acquisizione della pratica di scrittura quale mezzo di espressione particolare della creatività e sensibilità degli allievi Produzione testi di tipo giornalistico

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO POSITANO MARE, SOLE E CULTURA

Il progetto "Positano: mare, sole e cultura" trae il suo nome dalla omonima rassegna letteraria che dal 1993, nella splendida Positano, promuove il turismo territoriale attraverso un'opera di educazione e di sensibilizzazione delle coscienze. Il progetto intende accostare i ragazzi della scuola di Montesarchio ai luoghi turistici per eccellenza. Gli alunni avranno l'occasione di vivere l'esperienza dell'accoglienza, del ricevimento, dell'organizzazione di eventi, visitando di volta in volta, i luoghi tipici di Positano e della Costiera Amalfitana, gli hotel, i ristoranti, location suggestive e incantevoli, in un luogo turistico tra i più belli del mondo. Inoltre i ragazzi avranno la possibilità di partecipare a incontri con autori e dibattiti sul valore educativo della lettura, sui mutamenti sociali, economici e culturali del nostro paese dimostrando come la promozione della cultura possa essere considerata un'opportunità per incrementare positivamente l'economia, attraverso l'implementazione dei flussi turistici di piccole realtà territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

saper leggere e interpretare i testi Sapersi presentare e porre domande Analizzare e valutare l'esperienza vissuta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANI IN PASTA

Il progetto si basa sulla realizzazione di prodotti di 'arte bianca' da parte dagli allievi D.A. in accordo con gli insegnanti di Enogastronomia e gli assistenti tecnici di laboratorio. Si tratta di un'iniziativa fortemente inclusiva che stimola e favorisce l'originalità, la creatività e la manualità degli allievi Diversamente Abili con P.E.I. differenziato, impegnati nella realizzazione di prodotti da cucina e di pasticceria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere dei criteri di una sana alimentazione - Rispetto delle norme igieniche - Comprensione dell'importanza del lavoro nel mondo dell'"ospitalità" Saper mettere in pratica le tecniche di preparazione dei prodotti di arte bianca; - Comprensione del valore economico del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di accoglienza
	laboratorio di cucina
	laboratorio sala bar
Aule	Aula generica

● "LEGALITA'BE CONNECTED"

Il progetto prevede la realizzazione di: attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. L'intento del progetto è di trasmettere e far sperimentare ai ragazzi una serie di valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di "soggetti sociali" in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune ed ai principi etici condivisi. Questi giovani saranno stimolati ad essere responsabili, a comprendere il nesso tra diritti e doveri e tra interessi privati e interessi pubblici, affinché possano contribuire ad una società più giusta, divenendo punti di riferimento per la lotta alla criminalità organizzata e per il sano sviluppo del proprio territorio. . Questi giovani saranno stimolati ad essere responsabili, a comprendere il nesso tra diritti e doveri e tra interessi privati e interessi pubblici, affinché possano contribuire ad una società più giusta, divenendo punti di riferimento per la lotta alla criminalità organizzata e per il sano sviluppo del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione del senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle leggi; . Acquisizione di una coscienza sociale e civile di se stessi Sapersi rapportare alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà; . Integrazione e socializzazione dei giovani con difficoltà sociali, Partecipazione dei ragazzi alla vita territoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio di accoglienza

laboratorio di cucina

laboratorio sala bar

Aule

Magna

Aula generica



● CINELAB: Laboratorio di formazione cinematografica

Il percorso didattico - formativo mirerà a favorire la sensibilizzazione degli studenti su tematiche socio-culturali, attraverso la proiezione e valutazione di cortometraggi accuratamente selezionati tra quelli partecipanti al concorso "School & University" – Social Film Festival Artelesia . Il Cortometraggio, quale forma più diffusa, diretta ed incisiva di fare cinema, è il mezzo ideale per affrontare e comprendere in profondità problematiche complesse quali: dispersione scolastica, bullismo, disagio giovanile. La Scuola può favorire e supportare il processo di crescita personale dei giovani, promuovendo l'individuazione dell'immagine che ognuno ha di sé all'interno delle dinamiche sociali, e proponendo una didattica progettuale ed interattiva che riorganizzi concetti e contenuti dei saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riflessione su tematiche sociali trattate in maniera diretta ed efficace attraverso il linguaggio cinematografico; Consapevolezza dei disagi insiti nelle dinamiche intra e interpersonali e delle modalità per affrontarli; Conoscenze relative all'utilizzo del linguaggio cinematografico nella trattazione di diverse tematiche sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LE FIGURE GEOMETRICHE in ALBERGO

Il progetto ha come finalità la conoscenza delle attrezzature di enogastronomia, pasticceria attraverso le figure geometriche nel piano e nello spazio da identificare tra le attrezzature di lavoro delle aziende ristorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza delle figure geometriche tra le attrezzature di lavoro. Saper utilizzare tutte le attrezzature di enogastronomia. Comprensione dell'importanza del lavoro in ambito ristorativo
Saper riconoscere e individuare le diverse attrezzature

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di cucina

Aule

Aula generica

● “ IMPRENDITORIALITA’ E LEGALITA’ ”

Il progetto nasce come premessa socio-culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti il senso di iniziativa e l'imprenditorialità; la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sapere organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, valutando i dati raccolti, proponendo soluzioni adeguate al problema da risolvere. Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN CAFFÈ SPECIALE

Il progetto intende favorire l'integrazione degli allievi diversamente abili nella vita sociale e nel mondo del lavoro. La finalità sarà quella di sviluppare la motricità fine dei ragazzi e potenziare la creatività dei discenti attraverso la metodologia del learning by doing (apprendimento attraverso il fare) basata essenzialmente su didattica di laboratorio, analisi e soluzione di problemi relativi al settore di riferimento, lavoro cooperativo. I lavori saranno realizzati a scuola nel laboratorio di sala, inoltre, saranno realizzate una o due giornate nella preparazione di un



caffè da parte dei ragazzi con programmazione differenziata delle classi prime e seconde, ogni ragazzo sarà premiato con apposita attestato di merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper preparare un caffè e capire l'importanza che riveste l'enogastronomia nel nostro paese. Apprendere e rispettare le norme igieniche. Comprendere l'importanza e il significato profondo del lavoro. Comprendere il valore economico del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di cucina

laboratorio sala bar



Aule

Aula generica

● GARE/CONCORSI DI SETTORE E DI DISCIPLINA

Il progetto Gare/Concorsi di settore e di disciplina si propone di stimolare la motivazione degli alunni attraverso la partecipazione a competizioni di vario genere e di carattere professionale, sia a livello Regionale sia a livello Nazionale, atte anche alla valorizzazione delle eccellenze. Ogni anno vengono valutate le proposte di partecipazione ai diversi concorsi e viene effettuata una scelta legata a quelle meglio aderenti al piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze - Verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite e dei livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli - Scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse - Diffusione sul territorio di una immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo - Approccio puntuale ad un sistema integrato scuola-formazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di accoglienza

laboratorio di cucina

laboratorio sala bar

● IMPARARE ESPLORANDO: CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO E OLTRE...

Realizzare visite aziendali ed osservazioni di realtà produttive. Le visite aziendali sono attività particolarmente significative in quanto rappresentano momenti di apprendimento e formazione che consentono agli allievi sia di riscoprire tradizioni locali, sia di entrare in diretto contatto con le strutture del settore aziendale e fare in esse esperienze connesse con la futura professione. Esse non esulano dalle normali attività didattiche, ma ne sono parte integrante in quanto effettiva esperienza didattica e concorrono alla crescita formativa degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea Conoscere l'organizzazione, i processi ei concetti generali in ambito lavorativo. Adeguare il proprio comportamento alle situazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● KEEP CALM: LISTEN AND SPEAK!

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2 e allo sviluppo in modo integrato delle abilità linguistiche di speaking e listening nella lingua inglese. Il progetto intende, inoltre, offrire la possibilità di migliorare una fluency in lingua inglese per una elementare acquisizione di capacità di comunicazione in ambito lavorativo in L2, oltre che a favorire negli alunni, maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari e specifici dell'indirizzo di studio seguito. Descrivere o parlare oralmente, in forma articolata situazioni di vita ed esperienze legate sempre all'indirizzo di studio seguito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLYMPICS ITALIA (INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA)”

Descrizione sintetica . Area tematica di riferimento: Bisogni educativi speciali Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni per persone con disabilità intellettiva che, attraverso questa proposta, possono vivere quotidianamente momenti di sport e manifestazioni in cui giocare e sperimentare nuove discipline, inserito nel PTOF, dopo l'approvazione del Collegio Docenti. Special Olympics è un movimento globale di allenamenti e competizioni per persone con disabilità intellettiva che, attraverso questa proposta, possono vivere quotidianamente momenti di sport e manifestazioni in cui liberare la gioia di fare sport e sperimentare nuove discipline. Special Olympics sta cambiando la vita delle persone con disabilità intellettive appianando l'ingiustizia globale, l'isolamento, l'intolleranza e l'inattività che devono affrontare. Le proposte di Special Olympics: • Sport educativo: propone una formazione



sportiva educativa e competizioni di alta qualità in un'ottica di cultura inclusiva che sottolinea, sia l'eccellenza atletica, sia l'attenzione a chi ha minori abilità, prende in seria considerazione la salute e valorizza la realizzazione personale. • Salute degli Atleti: promuove il benessere complessivo delle persone con disabilità intellettiva attraverso la pratica sportiva continuativa ed i Programmi Salute che garantiscono screening gratuiti all'interno degli eventi e in altre sedi. • Educazione ai valori: fornisce ai giovani e gli adulti di strumenti efficaci per realizzarsi nello sport, nella scuola e nelle comunità al fine di consolidare amicizie, di produrre un atteggiamento positivo e un cambiamento comportamentale di accettazione verso le persone con disabilità intellettive rafforzando la rete sociale. Gli indubbi benefici dello sport e dell'attività motoria, diventano con Special Olympics accessibili per tutti, il fine ultimo non è la esasperazione della performance sportiva ma, l'utilizzo dell'attività motoria per il miglioramento delle autonomie e delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie, ponendoli nelle condizioni di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo finale è quello di promuovere il benessere degli studenti con disabilità attraverso la pratica sportiva. Educazione ai valori: fornire strumenti per realizzarsi nello sport e nella scuola al fine di consolidare amicizie, promuovere un atteggiamento positivo e un cambiamento comportamentale di accettazione verso gli studenti con disabilità rafforzando la rete sociale.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LA CELIACHIA NEL PIATTO

L'Associazione AiC Campania, riconoscendo l'importanza di formare i futuri professionisti della ristorazione e dell'accoglienza, incontra gli studenti degli Istituti Alberghieri per fornire le basi per una corretta gestione dell'alimentazione, soprattutto quella gluten free. A questo scopo viene anche fornito un opuscolo informativo ricco di immagini, grafici e illustrazioni, uno strumento molto efficace per trasferire informazioni e comportamenti corretti, salvaguardando semplicità e chiarezza, necessari per un facile apprendimento. Gli argomenti trattati, pur mantenendo una solidità scientifica, sono esplicitati attraverso un linguaggio più vicino possibile ai giovani interlocutori. La lezione teorica con gli studenti si svolge presso l'Istituto, dura circa tre ore e viene svolta in due momenti. La parte pratica si svolge con il docente di cucina, che insegnerà, con la collaborazione del referente AiC regionale, l'utilizzo e la manipolazione delle materie prime prive di glutine, nonché le regole e le norme da rispettare per evitare la contaminazione. In particolare, vengono realizzate ricette quali: pane, pasta, pizza e torte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Utilizzo e manipolazione delle materie prime prive di glutine. Acquisizione delle regole e delle norme da rispettare per evitare la contaminazione. Preparazione ricette quali: pane, pasta, pizza e torte, gluten-free.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di cucina

Aule

Magna

● UNICEF SCUOLA AMICA

L'UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, ha il mandato di promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dallo Stato Italiano il



27 maggio 1991. Per adempiere a questo mandato l'UNICEF si rivolge in ogni contesto alle istituzioni, alla società civile, alle bambine, ai bambini, alle e agli adolescenti, con l'obiettivo di costruire alleanze e reti solidali capaci di attivare processi di trasformazione, anche in riferimento ai modelli culturali e ai paradigmi educativi. In questo ambito si inserisce il Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, per sostenere ed accompagnare gli adulti con responsabilità educative nel creare ambienti di apprendimento rispettosi dei diritti di ogni alunna e alunno. Con queste finalità il Progetto propone approccio, metodologie, percorsi laboratoriali e attività orientati a garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Vengono suggerite esperienze centrate sulle relazioni, in cui l'esercizio dei diritti si coniuga con l'assunzione di responsabilità e la costruzione delle competenze trasversali. Si offrono, inoltre, strumenti per l'analisi e la valutazione degli specifici contesti scolastici, facilitando l'individuazione delle aree di fragilità e delle strategie efficaci per affrontare le difficoltà educative con un approccio basato sui diritti e child oriented.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Creare ambienti di apprendimento rispettosi dei diritti di ogni alunna e alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO ERASMUS: GREEN TEENS

Tipo di azione: KA210- SCH (associazioni su piccola scala) Durata del progetto : 17 mesi

19/04/2022 – 19/09/2023 Scuole coinvolte: □ Italia(Partner) : ISS "Aldo Moro"; □

Spagna(coordinatore del progetto) Instituto de Educacion Secundaria Gonzalo Torrente

Ballester (Madrid); □ Spagna (Partner) Grupo de rehabilitacion de la fauna autoctona y su habitat

(Madrid); □ Portogallo(Partner) Agrupamento de escolas de Mangualde (Mangualde). Titolo

Attività Attività preparatorie: organizzazione leader: Spagna Visita in Spagna organizzazione

leader: Spagna Radio escolar organizzazione leader: Spagna Visita in Portogallo organizzazione

leader: Spagna Let's go green organizzazione leader: Spagna Visita in Italia Organizzazione

leader: Italia Libro di ricette-ecologiche organizzazione leader: Spagna Resiliencia organizzazione

leader: Spagna Bolletino ecologico organizzazione leader: Spagna Spese di gestione

organizzazione leader: Spagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse, al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre gli esiti negativi rispetto all'anno scolastico precedente.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Migliorare gli esiti per colmare il gap formativo delle prove INVALSI tra le classi e rispetto agli istituti con lo stesso STATUS SOCIO-ECONOMICO DELLO STUDENTE. (ESCS)

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle



conoscenze degli studenti anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LINEA DEL TEMPO: L'OTTOCENTO

Il nostro Istituto con questo progetto intende partecipare all'evento "Giornata dell'arte e della creatività studentesca" organizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Benevento. Questa edizione sarà incentrata sullo studio e l'approfondimento di differenti periodi storici, ricostruiti fedelmente in ordine cronologico attraverso i singoli progetti presentati dalle istituzioni scolastiche. Il risultato finale sarà la produzione di un percorso interattivo lungo il centro storico di Benevento, con spazi espositivi che abbracceranno un vasto arco di tempo, dall'Antichità all'Età Contemporanea ed al quale si affiancheranno eventi. Il periodo storico che il progetto della nostra scuola intende percorrere è l'Ottocento, il secolo in cui nacque la cucina moderna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.



Risultati attesi

Partecipando all'evento finale con uno spazio espositivo in cui sarà realizzato un percorso interattivo sul secolo XIX che consentirà agli studenti di acquisire conoscenze e competenze disciplinari e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di accoglienza

laboratorio di cucina

laboratorio sala bar



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ECOSPORTELLO: AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Risparmiare risorse economiche attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione dei consumi energetici.

Monitorare i consumi delle risorse utilizzate, ridurre le emissioni di CO₂, definire una strategia condivisa per la riduzione dei consumi.

Collaborare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è diviso in 5 fasi. In ogni fase si affronterà una determinata tematica:

1° Fase: Acqua

Durante l'anno scolastico i ragazzi si impegneranno a diminuire lo spreco di acqua, sia a scuola sia a casa, oltre a riflettere sull'importanza dell'acqua come bene comune.

Misurazione *del consumo d'acqua* per due settimane, approfondimento rispetto all'impronta idrica, percorso didattico seguendo i suggerimenti del calendario.

2° Fase: Rifiuti

Si propone la misurazione degli sprechi alimentari. Educazione al riuso utilizzando materiali di riciclo reperibili anche presso i mercatini dell'usato o del baratto.

Approfondimento su *"Di quanto cibo abbiamo bisogno ogni giorno?"*, percorso didattico seguendo i suggerimenti del calendario.

3° Fase: Energia



Controllo delle luci accese/spente nelle aule e nei corridoi e a casa. Approfondimento sulla geotermia, percorso didattico seguendo i suggerimenti del calendario.

4° Fase: Mobilità

Misurazione della modalità con cui si compie il percorso casa-scuola.

5° Fase: Natura e Terra

Misurazione della crescita della piantina dell'orto didattico; approfondimento sulla biodiversità, percorso didattico seguendo i suggerimenti del calendario.

- Partecipazione alla Settimana dell'Unesco
- Partecipazione alla Settimana sulla Riduzione dei rifiuti programma LIFE+
- Partecipazione alla campagna Nontiscordardimé
- Partecipazione al laboratorio di riuso creativo: "Smanettiamo!!!
- Visione di film relativi ai temi trattati

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- eventuali fondi PNRR

● LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



	Obiettivi economici	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
		·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
		·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
		·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere le modalità della raccolta differenziata.

Mettere a fuoco il problema dei rifiuti.

Sviluppare la creatività.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sarà operativa una squadra di alunni formata dai rappresentanti di classe, una per ogni piano, che avrà il compito di sovrintendere alla raccolta differenziata di umido, carta, secco, plastica, alluminio, vetro.

Saranno predisposte schede esemplificative per guidare la differenziazione dei rifiuti.

In ogni aula ci saranno soltanto due contenitori, uno per il secco e uno per la carta, mentre su ogni piano saranno posizionati quattro contenitori. Il contenitore dell'umido sarà posizionato nei laboratori di cucina.

Le lezioni teoriche riguarderanno alcune nozioni sulla suddivisione dei rifiuti secondo le indicazioni dell'azienda. Il progetto potrà evolversi, negli anni a seguire, anche per sensibilizzare a comportamenti corretti costruendo un modello di ciclo positivo nel rapporto uomo- ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



● L'ORTO DEL SAPERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ø Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.
- Ø Educare all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.
- Ø Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..).
- Ø Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...).
- Ø Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili.
- Ø Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Ø Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" .
- Ø Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni.
Saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Ø Sensibilizzare alla cura degli spazi verdi scolastici e al riutilizzo di materiali (cassette, pedane, ...).
- Ø Fornire gli strumenti indispensabili per trasformare questi luoghi in spazi per l'apprendimento attraverso la progettazione e l'allestimento di un'area verde che svolga, nello stesso tempo, un ruolo ludico e un ruolo sociale.
Imparare ad organizzare il lavoro per ottenere risultati voluti.
- Ø Esercitare la pazienza ed il saper aspettare, quale conseguenza dell'aver imparato a rispettare la natura ed i suoi ritmi.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La fase di realizzazione dell'intervento, prevede:

- la preparazione dell'area (diserbo e dissodamento);
- la semina in campo e manutenzione;
- interventi didattici e tutoraggio sulla semina, piantumazione, riproduzione e manutenzione delle specie vegetali scelte;
- scelta delle specie da utilizzare, in relazione al colore, alla forma, alle dimensioni e al ciclo vitale delle piante;



- la preparazione dell'area (diserbo e dissodamento);
- la semina in campo e manutenzione;
- interventi didattici e tutoraggio sulla semina, piantumazione, riproduzione e manutenzione delle specie vegetali scelte;
- scelta delle specie da utilizzare, in relazione al colore, alla forma, alle dimensioni e al ciclo vitale delle piante;
- incontri con esperti del settore.

Al termine del lavoro si pianifica la gestione e la manutenzione del giardino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

● EDUCAZIONE SENTIMENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscenza critica di se stessi a livello introspettivo fisico, relazionale ed affettivo;
- Potenziamento delle capacità comunicativo - relazionali tra i sessi;
- Rapporto corretto con il cibo e migliore informazione sui rischi correlati all'abuso di sostanze per uno sviluppo armonico corpo - mente;
- Rispetto delle differenze di genere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato a fornire strumenti alle persone più giovani per contrastare e prevenire la violenza di genere e il bullismo, coinvolgendo uno spazio fondamentale come la scuola pubblica che è luogo di istruzione, socialità, pluralità, educazione alle differenze e al rispetto di sé e dell'altra/o.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
interconnessione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare il cablaggio interno e potenziare il segnale internet in tutti gli spazi della scuola, al fine di permettere l'interconnessione nell'ambito dello stesso edificio per costituire una rete

Titolo attività: Ambienti di
apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avendo come destinatari studenti e docenti, si punta alla creazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Il nucleo dell'"ambiente di apprendimento" è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

La semplificazione va declinata anche nel rapporto fra cittadino ed ente in termini di pagamenti elettronici: Pago in rete e più in generale fatturazione e pagamenti elettronici.

Destinatari: segreteria e utenti finali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework per le competenze digitali degli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli studenti lavorando sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione, mediante la creazione di progetti sul pensiero computazionale, sulla cittadinanza digitale, sul coding e sullo sviluppo di applicazioni software. Tali percorsi potrebbero essere utili non solo per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti che potrebbero così colmare il gap generazionale in campo ICT. Destinatari: studenti e docenti

Titolo attività: Curricolo per l'imprenditorialità
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare la consapevolezza negli studenti che le competenze nelle nuove tecnologie possono essere favorevolmente sfruttate in ambito lavorativo. Incentivare negli studenti lo spirito di imprenditorialità rendendoli consapevoli del ruolo cruciale che le nuove tecnologie giocano nei processi di creatività e di personalizzazione dell'attività lavorativa.

Destinatari: Studenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Conoscenza consolidata dei più diffusi sistemi operativi. Uso consapevole dei software di ricerca, forum, blog etc... Uso del Coding nella didattica: sostegno ai docenti per lo sviluppo e l'uso del pensiero computazionale.

Destinatari: docenti e studenti

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa.

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

Formazione interna rivolta a docenti e personale Ata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A. MORO" MONTESARCHIO - BNRC026019

I.P. "A. MORO" CORSO SERALE - BNRC02650N

"A. MORO" MONTESARCHIO - BNTN02601E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Partendo dal presupposto che la scuola consegue i propri fini istituzionali quando riesce ad organizzare strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio l'Istituto si sforza di attuare una politica di prevenzione dell'insuccesso, basata più sul superamento delle cause che sulla riparazione o, peggio, sulla semplice registrazione degli effetti negativi.

Diverse, infatti, possono essere le cause di uno stesso insuccesso scolastico (mancanza di prerequisiti, carenza di metodo, scarsa motivazione allo studio, insufficiente studio individuale, errato orientamento in ingresso, crisi personali o familiari, assenze) e diversi possono essere gli stili di apprendimento.

La individuazione e la scelta dei criteri di valutazione rappresenta, quindi, un momento essenziale della progettazione formativa, un processo che i docenti dell'Istituto cercano di organizzare, gestire e controllare nelle forme più idonee affinché tutti gli studenti possano conseguire risultati positivi. Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:



1 valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza

2 valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche

3 valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

La valutazione delle competenze in senso stretto si può effettuare solo mettendo in «azione» l'allievo di fronte ad un compito significativo nel quale egli mobilita conoscenze, abilità e capacità personali e all'occorrenza ne costruisca di nuove per far fronte ai problemi.

Vengono valutati, oltre alle conoscenze e alle abilità conseguite e/o potenziate:

1 Il processo (come lavora, come si relaziona, la diligenza, la puntualità, la capacità di far fronte alle crisi, ecc.) mediante osservazione

2 Il prodotto (mediante la valutazione degli elementi importanti propri del prodotto)

3 La riflessione ricostruzione mediante la relazione scritta e orale individuale sul lavoro svolto. A tale fine la cosiddetta «prova esperta» rappresenta un vero e proprio strumento di verifica e valutazione. Si compone di quesiti che indagano competenze diverse: comunicazione e uso della lingua, matematica e scienze, ecc., tutti però funzionali alla soluzione di un problema e allo svolgimento di un compito che mobilitano competenze di problem solving, presa di decisione, creatività, ecc. E' ampia e articolata, può richiedere anche la costruzione di manufatti o prodotti comunicativi (opuscoli, CD, ecc.) e può durare anche più giorni.

Allegato:

griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.

122.I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia Ed.Civica IIS Aldo Moro.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento deve essere utilizzata come strumento di libera espressione di opinioni, correttamente manifestate da parte degli studenti.

Pertanto il voto di comportamento deve essere uno strumento educativo. Deve premiare l'allievo responsabile e partecipe che, oltre ad essere consapevole dei



diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione del comportamento più alta possibile ai fini del credito scolastico. Il voto di comportamento degli studenti è il risultato della valutazione da parte del Consiglio di Classe dei seguenti parametri:

1. Il comportamento rispetto al Regolamento d'Istituto
2. La partecipazione alle attività scolastiche
3. La frequenza alle lezioni

I progressi ed i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità della valutazione del comportamento degli studenti

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è subordinata in primo luogo alla validazione dell'anno scolastico in base alla Circolare MIUR n°20 del 4 marzo 2011 che ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della norma.

Il monte ore per l'istituto è quello previsto dalla norma (DPR 87/10 per gli Istituti Professionali + DM 11 settembre 2014) e si basa sulla presenza/frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe:

FREQUENZA DEL 75% DEL MONTE ORE ANNUALE

Per la validità dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti con la delibera n° 19 del 20 settembre 2018 verbale n° 2 ha approvato le seguenti deroghe esercitabili nei seguenti casi:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. per disagi socio- familiari che possono generare fenomeni di dispersione scolastica e situazioni a rischio criminalità;
6. per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore.
7. per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali strutturate e



complementari all'attività scolastica.

8. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). Per i motivi di salute si precisa:

1. l'alunno con una lunga malattia che abbia comunque dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi previsti attraverso un lavoro straordinario a casa o in ospedale;

Per le assenze per malattia diverse da quelle di cui sopra (giustificate con certificato di una struttura pubblica o del medico di base) o per le assenze comunque con valida giustificazione, si eserciterà la deroga solo nei casi in cui:

1. l'alunno abbia raggiunto gli obiettivi minimi cognitivi e formativi dell'anno corrente;

2. l'alunno abbia mostrato sensibile miglioramento delle conoscenze, competenze e capacità rispetto alla situazione di partenza;

3. l'alunno abbia partecipato proficuamente alle attività di recupero organizzate dai docenti; 4. l'alunno abbia conseguito gli obiettivi educativi ed autonomia personale (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità);

5. l'alunno che sia impegnato nelle manifestazioni e nelle attività extracurricolari, in particolare nei progetti PON.

Allegato:

IL MONTE ORE DI ASSENZA ANNUO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

li criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto



dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
-votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni un apposito punteggio denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuta nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali degli Esami di Stato.

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di valutazione dei Crediti formativi e scolastici per gli studenti del triennio conclusivo del ciclo di studi.

Il massimo della banda di oscillazione è assegnato in presenza di:

- frequenza scolastica, con un numero di assenze non superiore ai 30 giorni (considerando che nel nostro Istituto, per ridurre l'abitudine agli ingressi alla seconda ora, 5 ritardi vengono calcolati come una assenza);
- unitamente ad almeno due criteri fra quelli sotto elencati:
 - voto di condotta, quale espressione di partecipazione, impegno e correttezza comportamentale superiore a 8
 - media dei voti pari o superiore alla media della fascia di appartenenza;
 - partecipazione a corsi organizzati dall'Istituto-valutazione estremamente positiva nell'ambito delle attività di Alternanza



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola si pone come punto di riferimento del territorio sia per l'offerta formativa, che per gli sbocchi lavorativi che offre e raccoglie - per l'attuale anno scolastico - un'utenza di quasi 500 iscritti, di cui un 12% portatori di bisogni educativi speciali, di svariata provenienza e background culturale e sociale. Per tale ragione, la didattica è fortemente orientata all'inclusione, in modo che da rendere l'azione formativa efficiente ed efficace per tutti. In tale prospettiva, la scuola, fra gli obiettivi formativi di cui alla L 107/2015 ne ha fatto "proprio" uno in particolare: quello di cui alla lettera L, che oltre a prevedere azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica pone l'accento sulle problematiche dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, siano quest'ultimi alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, con disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico lieve, disturbo del comportamento) o portatori di svantaggio sociale, culturale, linguistico. Tale diritto va garantito soprattutto alla luce della passata emergenza epidemiologica SARS-COV-19, che costringendo alla DDI e/o alla DAD, ha di fatto rallentato i processi di inclusione ed accresciuto invece il divario fra quanti hanno o meno devices e quanti sanno o meno gestirli, in caso di didattica digitale integrata e a distanza. In tale prospettiva la scuola, agisce con le seguenti azioni: -mappatura delle presenze di allievi con DSA o con altri bisogni educativi speciali; - presa in carico della situazione dell'allievo da parte del consiglio di classe, che programma una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno; -predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato) -necessità di incrementare buone pratiche laboratoriali, anche nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica, la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale/Commissione Medica INPS (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità) e la Diagnosi Funzionale o profilo di funzionamento. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità ed in seguito ad un periodo di osservazione, convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo), composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, dai componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, dai docenti curricolari e dal docente di sostegno della classe, dai genitori, da un esperto dell'associazione di cui eventualmente fanno parte i genitori, da eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, con il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Da quest'anno scolastico, la scuola adotterà un piano educativo su base ICF, cioè improntato sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, che superando un approccio focalizzato sul deficit, accoglie il modello sociale della disabilità, passando così da una prospettiva sanitaria ad un modello bio- psico-sociale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Equipe multidisciplinare dell'Asl di competenza, famiglie ed esperti di fiducia delle stesse, consiglio di classe, docente di sostegno, Operatori per l'assistenza specialistica, studente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie, in quanto soggetti corresponsabili del percorso educativo-didattico, saranno coinvolte attivamente sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con la funzione strumentale per l'inclusione, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI e del PDP. A partire dal secondo biennio l'istituto pianifica interventi di orientamento allo scopo di informare le famiglie circa percorsi di uscita dal circuito d'istruzione per favorire l'ingresso degli studenti con Bes nel mondo del lavoro

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali hanno diritto ad uno specifico piano di apprendimento individualizzato, che prevede criteri di valutazione specificamente modulati sul percorso progettato. Tali sono: il Piano educativo Individualizzato ex art. 12 com 5 L 104/92 a favore degli alunni con disabilità ed il Piano didattico personalizzato per tutti gli altri alunni BES. In entrambi i casi la valutazione, in quanto strumento utile a monitorare l'efficacia della didattica, sarà fatta tenendo conto degli obiettivi indicati nei singoli piani. Saranno utilizzate metodologie e strategie didattiche funzionali all'inclusione ed al successo formativo della persona con tutoring, attività laboratoriali (learning by doing) e per piccoli gruppi (cooperative learning), attività individualizzate (mastery learning), oltre agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla L 170/2010, con pieno rispetto dei tempi di apprendimento. Tutti gli obiettivi di inclusività partiranno dai seguenti presupposti: - Attenzione alla formazione delle classi; - Rispetto della continuità didattica; - Rapporti costanti con i servizi socio-sanitari; - Costante collaborazione con le famiglie. Nel corso dell'anno scolastico sono attivate azioni di rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi, in relazione alla qualità dei risultati educativi. Da tali azioni si desumeranno indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso di orientamento è articolato attraverso un "Orientamento formativo" ed un "Orientamento lavorativo". Con orientamento formativo si intende un percorso di conoscenza di sé, mediante il quale l'alunno scopra e valorizzi le proprie attitudini e gli interessi sui quali fondare scelte più consapevoli e consone alla propria personalità, anche attraverso un riorientamento. Con orientamento lavorativo (professionale) si definisce un percorso di conoscenza del mondo esterno alla scuola frequentata, con particolare riferimento al mercato del lavoro e ai percorsi di formazione post-scolastici (corsi di specializzazione, università, corsi di formazione professionale). Entrambi i percorsi devono essere supportati da una programmazione del Consiglio di classe costituendo dei momenti di una più generale "didattica orientativa" da assumere come modello significativo nell'attività didattica curricolare. Orientamento Formativo OBIETTIVI: • Acquisire autonomia nelle scelte • Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé • Acquisire-potenziare capacità critiche •



Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future • Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali) • Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe • Combattere il fenomeno della dispersione scolastica

ATTIVITA': • Lettura e discussione di avvenimenti per sviluppare la capacità di analisi di fenomeni sociali e politici • Libere discussioni incentrate sulla espressione di esperienze personali e di vita • Lettura di testi e rielaborazione sulla conoscenza di sé e sulle problematiche dell'età adolescenziale.

• Programmazione di interventi di sostegno o percorsi individualizzati per gli alunni a rischio di dispersione • Socializzare le informazioni, attivare occasioni di cooperazione fra insegnanti e famiglie

DESTINATARI: alunni delle classi prime, seconde e terze **Orientamento professionale** **OBIETTIVI:**

• Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo • Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae • Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Benevento (Centro per l'Impiego) e le istituzioni che li regolano • Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente • Consolidare negli studenti abilità decisionali • Verificare la validità e attuabilità del proprio progetto di scelta • Imparare a fronteggiare le difficoltà connesse alla scelta • Favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (enti, aziende) **ATTIVITA'** • Incontri con esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale • Consultazione di repertori sulle professioni on line (per valutare le tendenze occupazionali) • Approfondimenti curricolari delle discipline di indirizzo • Far conoscere agli studenti il mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto • Far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, nonché all'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma • Fornire repertori sulle professioni e sulle offerte formative a livello universitario • Incontri con ex studenti della nostra scuola inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a vari corsi universitari • Visite guidate e Stage aziendali

• Discussioni sulle dinamiche del mondo del lavoro con l'intervento di esperti esterni e di psicologi del lavoro, sociologi, esperti del mercato del lavoro **DESTINATARI:** alunni delle classi terze, quarte e quinte



Piano per la didattica digitale integrata

Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla non solo la DAD in quanto didattica d'emergenza ma anche la *didattica digitale integrata* (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie digitali considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'informatica, cambia aspetto, dovrà essere un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Analisi del fabbisogno

La scuola, ha beneficiato di un progetto FESR e dei finanziamenti del MIUR per l'acquisto di device, altri dispositivi elettronici e schede telefoniche, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti a disposizione degli studenti e dei docenti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che ancora una parte dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Obiettivi

- ☐ Garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti in caso di didattica complementare;
- ☐ Garantire il diritto all'istruzione in caso di ospedalizzazione prolungata, terapie mediche che necessitano di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie;



- Integrare ed arricchire l'offerta formativa espletata in presenza, consentendo utili approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari, personalizzando i percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Sviluppare le competenze digitali, disciplinari e personali;
- Supportare l'efficacia dell'azione didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, dalla disabilità allo svantaggio linguistico, dai disturbi specifici dell'apprendimento allo svantaggio socio-economico;
- Rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari curando l'individuazione dei contenuti essenziali e dei nodi concettuali interdisciplinari;
- Fissare criteri e modalità di erogazione della DDI;

Strumenti e risorse

□ *Piattaforme digitali in dotazione*

L'istituto è dotato di piattaforme digitali istituzionali quali:

- Il Registro elettronico ClasseViva della suite di Infoschool di Spaggiari;
- La Google Suite Workspace che contiene numerose applicazioni tra le quali Meet, che consente di partecipare alle video-lezioni, Classroom con creazione di "Aule virtuali" in cui è possibile effettuare test, esercitazioni, comunicazioni, rilascio di materiali ad hoc per una precisa attività di DDI.

□ *Utilizzo del Registro elettronico*

Il Registro elettronico garantisce l'adempimento amministrativo relativo alla:

- Rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
- Registrazione della presenza degli alunni a lezione;
- Comunicazioni scuola-famiglia, anche relative alle valutazioni;
- Annotazione dei compiti giornalieri;

□ □

□ *Animatore e Team digitale*

Il personale di supporto all'attuazione delle attività in modalità di DDI:

- Collabora con i docenti, soprattutto i meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adotta misure di sicurezza adeguate;
- Crea la guida all'utilizzo del repository;
- Organizza corsi di formazione per i docenti.

□ *Repository*

L'istituto si dota di un repository esplicitamente dedicata alla conservazione delle programmazioni, nel rispetto della disciplina di materia e della protezione dei dati personali.



L'orario delle lezioni

Nel caso si presenti la necessità di erogare il servizio scolastico completamente a distanza, la programmazione segue l'orario delle lezioni. Per ciascuna classe si prevede un monte ore settimanale di 20 ore, scandite in unità orarie da 45 minuti di **attività didattica sincrona**: docenti e studenti sono collegati a Internet simultaneamente. La forma più comune è quella della video-lezione creando la "classe virtuale" utilizzando materiale di supporto in qualsiasi formato (slides, siti, video, ecc.). In tale eventualità i docenti provvederanno a completare il proprio monte ore in modalità asincrona, sempre calcolato in unità orarie di 45 minuti, coordinandosi anche con gli altri docenti. Nell'**attività didattica asincrona**, il docente non è collegato in Internet nello stesso momento degli studenti, ma ne segue il processo di apprendimento al di fuori dei vincoli di tempo e di luogo. Lo studente fruisce dei corsi in formato ipertestuale, che possono presentare testi, immagini, video (video-lezioni), test di valutazione, simulazioni, risorse on line da consultare (dizionari, enciclopedie, archivi). In questo caso le risorse online sono utilizzate per facilitare la condivisione del materiale di studio, lo svolgimento di attività appositamente create per l'esecuzione individuale, a coppia o in gruppo e la restituzione da parte dell'insegnante attraverso feedback formativo.

Ciascun docente curerà di stabilire in termini di orario le attività in modalità asincrona in modo da non sovraccaricare i discenti, tenendo conto del rapporto tra tempi di consegna e restituzione.

ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE

Attività	Sincrona	Asincrona
Video lezioni	X	
Produzione di contenuti scritti o numerici	X	X
Tutoraggio		X
Video chat in diretta	X	
Preparare mappe	X	X



didattiche (anche usando mappe interattive, ecc)		
Presentazioni multimediali	X	X
Quiz e sondaggi		X
Video chat e video-conferenze	X	
Visite guidate virtuali	X	X
Attività di scienze motorie	X	
Eventuali tutorial su attività pratiche di scienze motorie		X
Laboratorio di settore	X	
Eventuali tutorial sul Laboratorio pratico di settore		X
TIC	X	
Eventuali tutorial su Laboratorio TIC		X

L'uso delle nuove tecnologie nonché della rete sollevano implicazioni etiche che necessitano di



essere esplicitate e regolamentate. Pertanto il Regolamento d'Istituto è stato integrato con un REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che dà precise disposizioni sulle norme di comportamento in contesto di apprendimento digitale e che tutte le componenti sono tenute a rispettare: rispetto dell'altro, condivisione di documenti, tutela dei dati personali.

Metodologie e strumenti per la verifica

Sul registro elettronico sarà registrata la presenza degli allievi e di conseguenza la loro partecipazione alle attività didattiche.

Le attività possono svolgersi in maniera sincrona e/o asincrona:

- Modalità sincrona: prevede l'interazione in tempo reale tra i docenti e i discenti quali ad esempio le video-lezioni in diretta, le esercitazioni e i test in Aula virtuale sul Registro elettronico
- Modalità asincrona: non prevede l'interazione in tempo reale ma si tratta di attività strutturate e documentabili quali gli approfondimenti con l'ausilio di materiale digitale predisposto dal docente; esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta, realizzazione di artefatti digitali.
- Modalità mista: le due modalità sincrona e asincrona possono alternarsi assicurando un adeguato equilibrio al fine di rendere efficace l'azione educativa.

Potranno essere utilizzate diverse strategie: attività interdisciplinari, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped Classroom, debate, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti di sostegno concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto del materiale personalizzato in accordo con quanto stabilito nei singoli PEI.

Gli strumenti di verifica delle conoscenze e delle competenze privilegiano le prove orali tranne per quelle discipline per le quali si rende necessaria la prova scritta.

Valutazione

La verifica degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della



valutazione effettuata in presenza: si terrà conto sia della valutazione formativa che di quella sommativa. Verranno effettuate le valutazioni intermedie e finali realizzate in fase di scrutinio.

Gli insegnanti, una volta effettuata la valutazione, provvedono a registrare sul Registro elettronico i risultati.

In ogni caso, la valutazione sarà costante, in modo da garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene quindi conto anche della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della partecipazione alle video-lezioni, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per gli alunni con bisogni educativi speciali, viene condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PEI e nei PDP.

Innanzitutto, è necessario la verifica delle presenze e della partecipazione alle attività, da annotare sistematicamente sul registro; e, successivamente, la verifica degli apprendimenti. È manifesto che, come per l'attività didattica, anche **la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.**

Per la **modalità sincrona**:

a) verifiche orali:

- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla video-lezione
- oppure
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o



approfondimenti

- Compiti a tempo su piattaforma Workspace,
- Saggi, relazioni, produzione di testi
- Mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento
- Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali)

In **modalità asincrona**,

a) lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge compiti di realtà che saranno poi approfonditi in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nel compito a distanza.

Principi didattici e educativi

Non si prevede distinzione tra prove scritte e prove orali. Si utilizzano per la valutazione due griglie uniche: una griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza e una griglia di valutazione delle prove a distanza.

BES e DSA

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi devono mirare e serviranno **“a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva**. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO (“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”), laddove possibile, e nella DaD.

Valutazione

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni fatte per attività in presenza) e riferite alle prove a distanza, per poter essere scrutinati. A queste si aggiunge il voto relativo



all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina.

Per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo quadrimestre, deve essere effettuato il recupero in itinere. Verranno assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta l'attività svolta in sincrono risulta assente (si registra su RE), ma può richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione o (qualora la lezione non sia stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Si allegano le seguenti griglie:

1. Griglie valutazione DaD;
2. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato;

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	1	2	3	4	5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					



Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza



Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					



<p>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).</p>	<p>Somma: / 20</p> <p>Voto: /10</p> <p>(= Somma diviso 2)</p>
--	---

1 bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno (anche con intermediatore/facilitatore)					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
<p>Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e</p>					



dividendo per quattro i punteggi.

...../10

Alunni con bisogni educativi speciali

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, qualunque sia il tipo di certificazione posseduta, rimane valido quanto stabilito nei vari documenti di progettazione didattica ad essi dedicati quali PEI e PDP.

Per gli alunni certificati in base alla Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati ma riconosciuti BES dal Consiglio di Classe, viene posta particolare attenzione alla distribuzione del carico di lavoro giornaliero da assegnare, dando modo di poter registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività didattica di DDI complementare viene valutato con attenzione, al fine di verificare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte sono riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso strutture ospedaliere, in cura presso le proprie abitazioni verrà garantita l'attivazione della DDI al fine di garantire il diritto all'istruzione e per mitigare lo stato di isolamento sociale. Il dirigente scolastico attiva le necessarie interlocuzioni con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy e sicurezza

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la potestà genitoriale :

- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende specifici impegni per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore DS 1 □-Svolgimento dei compiti del D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente e sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza, al fine di garantire la necessaria celerità alla conclusione dei procedimenti amministrativi che riguardano il regolare funzionamento dell'istituto. □-Generale confronto e relazione, in nome e per conto del D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. □- Coordinamento delle attività di staff, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti; redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. □- Coordinamento organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne e coordinamento relativo alla partecipazione a concorsi e gare. □-Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza

2



sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi. □-Coordinamento della progettazione europea. □-Predisposizione modulistica interna. □-Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). □- Coordinamento percorsi leFP e PCTO. □- Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. □-Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti. -Collaborazione inoltre per: □ le attività di orientamento □ l'organizzazione dei corsi di recupero/potenziamento allievi □ il controllo della pulizia dei locali scolastici e alle attività di supporto all'organizzazione didattica. Collaboratore DS 2 □-Svolgimento dei compiti del D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente e sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza, al fine di garantire la necessaria celerità alla conclusione dei procedimenti amministrativi che riguardano il regolare funzionamento dell'istituto. □-Generale confronto e relazione, in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. □- Coordinamento tutela della privacy (adempimenti D.Lgs.196/2003). □-Redazione del verbale del Collegio dei docenti. □-Controllo



firme docenti alle attività collegiali programmate. □-Monitoraggio assenze allievi e rapporti con le famiglie. □ -Monitoraggio infortuni. □ -Registrazione dei permessi brevi dei docenti su apposito registro e disposizione dei recuperi entro due mesi. □ -Sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con l'altro collaboratore del DS, su apposito registro secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti. □-Coordinamento attività di potenziamento dell'offerta formativa. □-Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. -Collaborazione inoltre per: □ le attività di orientamento □ l'organizzazione di eventi e manifestazioni □ rapporti con le altre istituzioni scolastiche , Enti e imprese anche per i percorsi leFP e PCTO

Funzione strumentale

AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
Revisiona e aggiorna il PTOF, e ne cura le fasi di monitoraggio e verifica. Predispone il documento di sintesi per le famiglie. Coordina la progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiorna e condivide la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...). Coordina le prove di ingresso degli allievi e le prove di verifica in itinere. Effettua il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e documentarne l'iter. Tabula i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dai docenti. Apporta azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le altre Funzioni strumentali. Potenzia i rapporti scuola-famiglia-territorio.

6



Partecipa alle riunioni di Staff. Revisiona e aggiorna il RAV e il Piano di Miglioramento. AREA 2 Sostegno al lavoro docente Accoglie i nuovi docenti(chiarimenti, informazioni, consulenza sugli aspetti organizzativi dell'Istituto...).

Supporta il lavoro dei docenti nella predisposizione delle attività di Progettazione curricolare ed extracurricolare. Coordina le attività di recupero (ex IDEI). Coordina le attività di potenziamento messe in atto con l'organico dell'autonomia. Accerta i bisogni formativi dei docenti e curare il Piano dei percorsi di formazione e aggiornamento in servizio approvato dal Collegio dei docenti. Monitora il Piano di formazione degli ATA. Partecipa alle riunioni di Staff. Revisiona e aggiorna il RAV e il Piano di Miglioramento. AREA 3 Interventi e servizi per gli Studenti: Orientamento e INVALSI

Predisporre azioni dirette e indirette di orientamento in uscita e di tutoraggio e costruisce rapporti di collaborazione con le Università. Monitora gli allievi diplomati.

Organizza e coordina le prove da effettuare per il Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI). Presenta al Collegio i dati INVALSI relativi al nostro Istituto. Coordina le simulazioni relative alle prove del SNV e tabula i risultati per estrapolare punti di forza e debolezza. Partecipa alle riunioni di Staff. Revisiona e aggiorna il RAV e il Piano di Miglioramento. AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti : Inclusione e benessere a scuola Revisiona e aggiorna il RAV e il Piano di Miglioramento. Monitora gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e coordina l'inserimento nei gruppi classe. Coordina i docenti di sostegno ed



accoglie i nuovi arrivati. Coordina gli assistenti educativi. Promuove, coordina e verbalizza gli incontri con l'equipe multidisciplinare della ASL e gli operatori scolastici e archivia tempestivamente il materiale raccolto ed elaborato. Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Stende e aggiorna il PAI. Coordina i gruppi di lavoro per gli allievi con BES. Promuove attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Raccoglie proposte di acquisto di materiale didattico specifico. Verifica e monitora periodicamente gli interventi di integrazione. Partecipa alle riunioni di Staff. Revisiona e aggiorna il RAV e il Piano di Miglioramento. Area 4 PCTO: visite guidate e viaggi di istruzione Organizza, in collaborazione con il referente, le attività di PCTO. Organizza le visite guidate e i viaggi di istruzione proposti dai Consigli di Classe. Collabora con i Coordinatori delle classi interessate alle attività di PCTO. Collabora con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc. per convenzioni e accordi. Aggiorna la piattaforma dell'alternanza scuola/lavoro. Presenta il piano delle attività di PCTO. Predisponde le schede riepilogative dei percorsi di PCTO e il materiale per gli esami di stato. Partecipa alle riunioni con gli studenti e con le famiglie per fornire informazione e chiarimenti sui percorsi di PCTO Partecipa alle riunioni di Staff. Revisiona e aggiorna il RAV e il Piano di Miglioramento.

Capodipartimento

Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-

5



didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: - progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; - iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; - definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; - individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati. Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico -didattica inerente le discipline impartite. Costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola-bandi di concorso iniziative proposte da altre istituzioni- partecipazione alle attività connesse con visite - scambi - lezioni sul posto . Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi, in apposite carpette.

Responsabile di plesso

1.Azioni di routine • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti • registrare i permessi brevi e far recuperare nei

1



tempi previsti • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi della SEDE • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • controllare la cassetta e/o le cassette di primo soccorso secondo le istruzioni ricevute

2 . Relazioni a . con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.

b . con gli studenti • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe e di istituto

c . con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe

d . con persone esterne • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter



accedere ai locali scolastici 3. Organizzazione di:
a . collegialità / coordinamento • raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali b . funzionalità • far fronte ai “piccoli” problemi che esulano dall’intervento della Direzione o, in emergenza , in attesa di chi di competenza • essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola • visionare perdite, rotture, danni vari dell’edificio e notificarle alla Direzione • segnalare rischi, con tempestività 4 . Vigilanza rispetto a: • controllo dell’autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso • utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali) • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio

Responsabile di laboratorio

□ Coordina le attività di tutti i settori. □ Verifica che siano rispettate le procedure previste nel piano HACCP. □ Verifica la sicurezza delle apparecchiature di laboratorio e segnala tempestivamente al DS ogni rischio. □ Collaborare alla programmazione di moduli formativi. □ Monitorare le attività. □ Promuove gare e concorsi.

1

Animatore digitale

Promuove le seguenti azioni: coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l’inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; acquisti e fundraising; sicurezza dei dati e privacy; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai

1



social network; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; costruzione di curricula digitali e per il digitale; sviluppo del pensiero computazionale; coding; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale; modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.); partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; documentazione e gallery del pnsd; utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

Team digitale

Promuove le seguenti azioni: coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; acquisti e fundraising; sicurezza dei dati e privacy; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; costruzione di curricula digitali e per il digitale; sviluppo del pensiero computazionale; coding; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di

7



ricerca; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale; modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.); partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; documentazione e gallery del pnsd; utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

Coordinatore
dell'educazione civica

Instaura un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio). □ Monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento. □ Valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte. □ Comunica le attività agli Organi Collegiali. □ Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. □ Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. □ Collabora con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano". □ Assicura e garantisce una fruizione dei contenuti uniforme

1



	per tutti gli alunni. □Presenta una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno. □	
Coordinatore attività ASL	Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); Assiste e guida la studentessa o lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento. Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno. Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse. Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente. Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto. Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe. Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.	1
Coordinatori Consigli di Classe	□Raccordano la programmazione didattica e la valutazione bimestrale e, per le classi interessate, la certificazione delle competenze.	31



Segnalano al DS eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari o di interventi particolari. Coordinano e promuovono le attività culturali, di educazione alla salute, di educazione alla cittadinanza e alla legalità in generale. Raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico, rilevano le varie problematiche e ne curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie in caso di necessità. Controllano l'andamento delle assenze degli alunni, compresi i ritardi di ingresso a scuola e promuovono tutte le iniziative per prevenire gli abbandoni. Curano la conservazione dei registri del Consiglio. Consegnano la convocazione ai genitori rappresentanti di classe (per il tramite dei propri figli) e si accertano che i genitori l'abbiano ricevuta. Collaborano con i docenti con incarico di funzione strumentale per l'effettuazione dei monitoraggi e per la raccolta dei dati e della documentazione didattica relativi alla classe. Preparano le necessarie relazioni di classe. Partecipano alle riunioni di staff quando necessario. Nella realizzazione dei progetti PON relativi agli allievi, si rapportano con il tutor d'aula per il necessario coordinamento didattico.

Tutor docenti in prova

Accoglie il neo-assunto nella comunità professionale. Favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di

6



risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.) □condivide con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.). □Collabora con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, DM cit.) □ viene sentito dal DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3, DM cit.). □ Stende un progetto per le attività di osservazione in classe - a cui dedicare almeno 12 ore annue - confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neoassunto (art. 9, DMcit.). □Accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DMcit.). □Nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art. 13, comma 3, DM cit.). □ Collabora con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, DM cit.).



Coordinatore CAMBRIGE/ERASMUS	<p>□ Promuove l'attività progettuale. □ Collabora alla programmazione dei moduli formativi. □ Monitora le attività curare i rapporti con l'ente certificatore. □ Organizza e coordina gli esami. Organizza i gruppi allievi.</p>	1
Coordinatore comitato legalità	Coordina e promuove il "laboratorio di responsabilità e di sperimentazione di cittadinanza attiva".	1
Referente Special Olimpics	<p>□ Cura i rapporti con i responsabili del programma. □ Coordina le attività interne. □ Promuove le attività con i ragazzi.</p>	1
Addetti alla comunicazione e gestione pagina facebook	<p>Rende visibili all'interno e all'esterno gli eventi e le manifestazioni organizzati dalla scuola Gestisce la pagina Facebook e i social dell'Istituto</p>	2
Referente leFP	Coordina le attività propedeutiche alla qualifica regionale. Tiene i contatti con i funzionari della Regione Campania.	1
Responsabile della biblioteca scolastica	Cura la catalogazione e la conservazione dei testi e degli altri beni culturali esistenti, la loro messa a disposizione e promuove l'utilizzo della biblioteca da parte degli studenti e dei docenti della scuola.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno	1
Nucleo valutazione di istituto	Valutano le attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno allo studio. Verificano il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Percorso "LIBERIAMO LE IDEE VALORE
FORMATIVO DELLE CANZONI ITALIANE PER
GIOVANI IN CERCA DI SENSO " a. Copresenza in
classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi
articolati di laboratorio d. Attività con la
generalità della classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente, in parte, sostituisce la figura del
primo collaboratore del dirigente scolastico, in
parte attua il percorso di "Imprenditorialità e
legalità"
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione docenti assenti

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Percorsi: "UN VIAGGIO NELLA LEGALITA' ", "IL
VOLONTARIATO ", "MABASTA " Potenziamento
delle metodologie laboratoriali e delle attività di
laboratorio Copresenza in classe o per gruppi
articolati nelle classi Sviluppo di comportamenti
responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto
della legalità, della sostenibilità ambientale, dei
beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività
culturali
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Percorso "IL PASTO DEL CAMPIONE"
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e
delle attività di laboratorio Copresenza in classe
o per gruppi articolati nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Percorsi "IGIENE-SALUTE E BENESSERE
(INDIVIDUALE ED AMBIENTALE)" a. Copresenza
in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi
articolati di laboratorio d. Attività con la
generalità della classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Percorsi: "CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ", " KEEP
CALM: LISTEN AND SPEAK! " Potenziamento delle
competenze linguistiche Individuazione di
percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(INGLESE)

alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

ADSS - SOSTEGNO

Percorsi: "PROGETTO LIS: LOGICAMENTE INCLUSIVI A SCUOLA ", "PIZZAMOR LIS: INSIEME E' SEMPLICE" , " EDUSTRADA PROGETTO ICARO ", "LABORATORIO EURO" Supporto alunni disabili, BES, ecc.
Impiegato in attività di:

4

- Sostegno
- Sostituzione docenti assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; □ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); □ Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; □ Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; □ Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; □ E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; □ Può svolgere attività



di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; □ può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personal. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: □ Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; □ predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; □ aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); □ firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); □ provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); □ provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); □ predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); □ tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); □ è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); □ svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); □ svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); □ espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); □ redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); □ ha la custodia del registro dei verbali dei



Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo; • Stampa del vecchio protocollo; • Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); • Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); • Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); • Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); • Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; • Classificazione ed archiviazione atti di competenza; • Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio; • Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; • Pubblicazioni circolari all'albo; • Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; • Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; • Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; • Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; • Inserimento atti nella bacheca del registro elettronico

Ufficio acquisti

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); • Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); • Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; • Ordini di acquisto; • Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; • Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, scarico inventariali, passaggio di consegne, • Verbali di collaudo; • Rapporti con i sub consegnatari; • Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; • Carico e scarico dei materiali.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.



• Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli allievi e loro aggiornamento • Adempimenti iniziali registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiornamento dell'elenco docenti; • Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; • Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; • Preparazione documenti per periodo di prova; • Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; • Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; • Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; • Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; • Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; • Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); • Visite fiscali ; • Pratiche infortunio personale di competenza; • Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; • Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; • Anagrafe delle prestazioni; • Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; • Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; • Gestione statistiche del personale; • Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; • Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; • Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; • Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; • Tenuta dei registri delle supplenze e



aggiornamento periodico degli stessi; • Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; • Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); • Assistenza D.S.G.A. per fondo istituto docenti, ore eccedenti docenti, gruppo sportivo (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,...); • Tenuta registro contratti; • Tenuta dei fascicoli personali; • Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; • Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; • Gestione Privacy (personale scolastico) • Gestione Sicurezza (personale scolastico) • Pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale ; • Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio ; • Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; • Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; • Collaborazione AA area personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La Decima Musa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa

Approfondimento:

Percorso di PCTO

Denominazione della rete: Asso Artigiano Imprese Caserta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa

Approfondimento:

Avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro

Denominazione della rete: Associazione Turistica Pro loco Montesarchio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di partenariato



Approfondimento:

Percorso di PCTO

Denominazione della rete: **ORIENTAlife**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico.

Attività di orientamento e di PCTO

Denominazione della rete: **Associazione Taburno Camposauro**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di partenariato

Approfondimento:

Valorizzazione dei beni culturali, naturalistici, ambientali e delle eccellenze enogastronomiche della provincia Sannita e, in particolare, del territorio afferente al Parco regionale del Taburno-Camposauro

Denominazione della rete: Pro loco Generoso Papa Arpaise

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione PCTO

Approfondimento:

Attività di formazione ed orientamento di PCTO

Denominazione della rete: Azienda Masseria Frattasi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convezione di PCTO

Approfondimento:



Percorso di PCTO

Denominazione della rete: Scuola di Commissariato Maddaloni

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accordo percorso PCTO

Approfondimento:

Dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, a capire quale è il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare, così, una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi

Denominazione della rete: "CONOSCERE PER SCEGLIERE"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente Accordo, le parti, nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie competenze istituzionali e statutarie, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di intervento, si impegnano a sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- ottimizzare le risorse e l'efficacia delle procedure di orientamento degli studenti, attraverso la valorizzazione di competenze acquisite, talenti e vocazioni, lungo tutto il primo ciclo di istruzione e nel passaggio da un grado di scuola all'altro, al fine di promuovere il successo scolastico e formativo e prevenire casi di dispersione e di abbandono scolastico, soprattutto nel primo biennio delle superiori;
- formalizzare ed intensificare le collaborazioni già avviate negli anni precedenti, rendendo sistematiche le buone pratiche relative alla continuità e all'orientamento.

Denominazione della rete: **Convenzione per attività formative**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione dirigenti scolastici



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo di intesa

Approfondimento:

Organizzazione di attività formative rivolte a Dirigenti scolastici e DSGA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) – Incontro informativo/formativo Privacy

Incontro informativo/formativo annuale sul Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) relativo alle norme sulla Privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• didattica frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ed Aggiornamento in Materia di Sicurezza per il Personale Scolastico (art. 37 D.Lgs 81/2008) - Corso addetti alle emergenze

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Modalità di lavoro • didattica frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio - culturale e BES in genere

Il corso intende fornire strumenti efficaci per affrontare le situazioni di disagio socio - culturale e lavorare in maniera proficua con gli alunni BES in generale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e digitale

La formazione ha lo scopo di presentare modalità diverse di applicazione del digitale nella pratica didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti dell'istituto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze informatiche e digitali e principali piattaforme digitali ed e-learning

La formazione mira a potenziare le competenze informatiche e digitali del personale docente e facilitare l'utilizzo delle piattaforme e-learning in uso nell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e valutazione per competenze

Lo scopo della formazione è quello di fornire strumenti utili per scegliere modalità di valutazione



sempre più adeguate alle nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazione intra e interpersonale

Questo corso si fonda sul principio che la buona qualità dei rapporti intra e interpersonali nell'ambiente di lavoro consente di crescere e produrre efficacemente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Empatia e comunicazione

La scelta di questo argomento muove dalla convinzione che la capacità di comunicazione e quella empatica siano elementi indispensabili al lavoro del docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modelli innovativi di didattica digitale

In linea con le indicazioni del PNRR, la scuola propone un corso di formazione sui modelli innovativi di didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione digitale e didattica digitale integrale

In linea con il PNRR, la scuola propone una formazione su aspetti considerati prioritari ed indispensabili per affrontare le sfide che la società impone alla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione ecologica e culturale

In linea con il PNRR, la scuola propone una formazione su aspetti considerati prioritari ed indispensabili per affrontare le sfide che la società impone alla scuola.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Corso di aggiornamento del personale scolastico dedicato alla sicurezza sul lavoro del personale e alla normativa in merito.

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Emergenza e primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola